ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI
Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739
Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786
Sito Internet: http://www.caioplinio.gov.it E-Mail: cotd01000q@istruzione.it

A.S. 2021/2022

Documento di programmazione del Consiglio di classe

Classe: 5^SIA 1

Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

Como, 15 maggio 2022

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

Sommario

1. **Composizione del Consiglio di Classe**
2. **Profilo atteso in uscita**
3. **Presentazione della classe e suo percorso storico**
4. **Competenze trasversali effettivamente acquisite**
5. **Attività curriculari ed extracurriculari**
   - Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di "**Cittadinanza e Costituzione**" in coerenza con gli obiettivi del PTOF
   - Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curriculare progetto CLIL
   - Attività trattate relative all'Educazione Civica
6. **Nodi tematici di trasversalità**
7. **PCTO**
8. **Programmi e relazioni disciplinari**
9. **Simulazione prima prova Italiano e griglia di valutazione**
10. **Simulazione seconda preova economia aziendale e griglia di valutazione**

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA
Prof.ssa Rosaria Ciffarelli	Diritto
Prof.ssa Rosaria Ciffarelli	Economia Politica
Prof.ssa Gelsomina Gonnella	Matematica
Prof.ssa Giuseppina Pontieri	Informatica
Prof.ssa Anna Della Spina (ITP)	Informatica
Prof.ssa Carmela Di Corato	Economia Aziendale
Prof. Roberto Bellasalma	Italiano
Prof. Roberto Bellasalma	Storia
Prof. Camillo De Blasio	Inglese
Prof. Massimiliano Delcaro	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Anna Radice	IRC

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Silvana Campisano)

2. PROFILO ATTESO IN USCITA

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

1. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2. Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3. Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in amministrazioni pubbliche, aziende private industriali, commerciali e dei servizi (banche, assicurazioni, etc), studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai) e centri di servizio e assistenza fiscale, CED, con ruoli quali:

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

- segretario amministrativo e tecnico degli affari generali
- approvvigionatore e responsabile acquisti
- responsabile di magazzino e della distribuzione interna
- tecnico della vendita e della distribuzione
- spedizioniere e tecnico della Logistica; organizzazione commerciale
- tecnico dei sistemi informativi
- tecnico di gestione dei processi produttivi
- impiegato data centre back office
- tecnico dei sistemi di sicurezza dati
- tecnico della manutenzione dei sistemi in esercizio.
- tecnico di progettazione, realizzazione ed integrazione di servizi informativi aziendali

4. ***Inoltre può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come***

- agente di commercio, assicurativo
- agente immobiliare
- consulente finanziario
- rappresentante di commercio
- consulente SIA per aziende piccole e medie
- amministratore di stabili e condomini

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

La classe è attualmente composta da 18 alunni (5 femmine, 13 maschi), tutti provenienti dalla classe 4^SIA1 del precedente anno scolastico. Un ragazzo con DSA presenta un PDP conservato agli atti.
Il gruppo classe si è formato in 3^ in seguito all'iscrizione al corso SIA di alunni provenienti da diverse classi del biennio dell'Istituto. Nel corso dell'anno scolastico 2020-21 la classe ha accolto un nuovo alunno proveniente dal corso AFM dello stesso istituto.
Nel corso dell'a.s. 2019-20 a seguito della situazione di emergenza sanitaria grave, le disposizioni normative hanno previsto l'ammissione alla classe successiva per tutti gli studenti e l'assegnazione di un PAI, ex art.6 dell'OM n.11 del 16.05.2020, per le discipline dove non era stata raggiunta la sufficienza. Diversi alunni venivano ammessi con giudizio sospeso; non per tutti gli esami integrativi hanno avuto esito positivo.
Al termine del precedente anno scolastico 2022-2021 alcuni alunni (3 alunni) non sono stati ammessi al 5 anno. Altri invece hanno superato il debito a settembre con voto di consiglio in alcune materie.
Da subito la classe ha dimostrato già dal terzo anno di avere elementi diligenti ed intelligenti con buone capacità rielaborative e risultati complessivamente piu che sufficienti. A questi si sono affiancati sempre piu alunni poco concentrati nello studio delle varie discipline con mancanza di metodo e scarso impegno che hanno lavorato sempre al di sotto delle loro potenzialità. Questi alunni soprattutto nel presente anno scolastico hanno avuto bisogno in itinere di verifiche di recupero che non sempre hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.
La partecipazione al dialogo educativo e la capacità di relazionarsi tra pari si è mantenuta sufficientemente accettabile nel corso del tempo nonostante le difficoltà della DAD e della DDI dei precedenti anni scolastici.
Tuttavia la partecipazione al dialogo educativo è peggiorata per alcuni allievi nel corrente anno scolastico, soprattutto in alcune materie in cui un atteggiamento spesso rinunciatario e polemico ha compromesso anche l'attenzione e la collaborazione con i docenti.

Nel corso dei tre anni la composizione del C.d.C. ha subito variazioni: sulla cattedra di Lettere si sono avvicendati tre docenti diversi; stessa situazione per le discipline Diritto ed Economia. Per le restanti materie i docenti hanno seguito gli alunni dalla 3^ senza soluzione di continuità.

4. COMPETENZE TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

Le lezioni si sono svolte sempre in un clima abbastanza disciplinato, la partecipazione è stata apprezzabile e per qualcuno particolarmente propositiva. Alcuni tuttavia hanno dimostrato impegno inadeguato, scarsa motivazione e difficoltà nell'organizzazione del metodo di studio.
Nel complesso, gli studenti hanno cercato di mantenere un rendimento più che accettabile, con l'eccezione di alcuni studenti che hanno evidenziato un impegno non sempre adeguato
Il livello di preparazione è articolato in tre fasce:

- un limitato gruppo di alunni che ha sempre studiato in modo personale, manifestando un andamento decisamente positivo, dotato di buone basi in quasi tutte le discipline e che, grazie ad un impegno costante e ad un ben consolidato metodo di studio, ha raggiunto livelli di preparazione soddisfacenti, evidenziando una buona capacità di rielaborazione di collegamento tra le discipline, oltre a soddisfacenti doti espositive;
- un corposo gruppo che ha lavorato con discontinuità di costanza e impegno ed ha raggiunto risultati mediamente quasi sufficienti in quasi tutte le discipline
- infine un terzo gruppo di studenti che ha alternato fasi di impegno superficiale a periodi di assenze, dimostrando una certa difficoltà a mantenere un ritmo di studio adeguato, non rispondendo sempre correttamente all'impegno continuo richiesto dalla programmazione ha difficoltà nel complesso ad acquisire i livelli essenziali di apprendimento.

METODO DI STUDIO

Solo una parte degli alunni ha dimostrato di saper organizzare in maniera autonoma, brillante ed efficace il proprio lavoro. In particolare, un esiguo gruppo di ragazzi possiede un metodo di studio critico: assume iniziative personali di approfondimento, elabora concetti, controlla e verifica le informazioni; un altro gruppo ha elaborato un metodo organizzativo - assimilativo - concettuale che permette loro di sintetizzare le conoscenze e di utilizzarle adeguatamente, con rielaborazione personale. Il gruppo di ragazzi più fragili ha applicato un metodo di studio non sempre organizzato, spesso mnemonico: in questo caso, anche le capacità espositive e di collegamento risultano minori rispetto agli altri gruppi individuati.

MODELLO DI FREQUENZA

A seconda delle indicazioni sanitarie, delle previsioni normative e delle misure restrittive introdotte negli ultimo anno si sono alternati i seguenti modelli di frequenza:

- Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula
- Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di studenti non positivio al test Covid 19 e in collegamento con gli alunni risultati positivi.

- Negli anni precedenti
- (Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di studenti (50%) e un altro sottogruppo (50%) collegato da casa con la modalità videoconferenza
- Didattica a Distanza (DAD) con docenti e studenti collegati da casa (durante i periodi di lockdown-zona rossa)

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COMPETENZE TRASVERSALI, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Con il rientro in presenza per tutto il corrente anno scolastico, dopo l'emergenza sanitaria (seconda e terza ondata del contagio Covid-19),non tutta la didattica é tornata subito alla normalità.
Le carenze precedenti accumulate dagli alunni e la ripresa dell'incalzare dei ritmi della frequenza hanno complicato lo svolgimento della programmazione del corrente anno scolastico aggiungendosi a quello del precedente biennio e condizionando lo svolgimento delle attività didattico-formative. Alcuni docenti pur non avendo rimodulato le proprie programmazioni disciplinari previste all'inizio dell'anno scolastico, hanno proceduto alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento, delle abilità e dei contenuti, indicando quelli indispensabili per la promozione dei processi di apprendimento rimanendo stabili i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste.

Strategie messe in atto insieme

- Applicazione delle strategie previste dall'istituto con attivazione di sportelli help, lezioni peer to peer equilibrio carico orario sulla giornata scolastica e nella settimana, rotazione discipline, valorizzazione delle attività interdisciplinari ecc.
- attenzione prioritaria al disagio relazionale, disagio economico - familiare, privacy familiare, eventuale deficit di motivazione allo studio, divari tecnologici. In relazione a quest'ultimo punto la scuola ha dotato gli alunni del corso SIA di un PC portatile per chi no navesse una disponibilità propria.
- essenzializzazione del curricolo: le programmazioni sono state rimodulate, mantenendo inalterati gli obiettivi minimi, ma valorizzando le competenze da acquisire sia in ambito formale sia in ambito informale
- cura dell'interazione docente-alunno e alunno-alunno, incentivando la partecipazione attiva e l'inclusione, senza assillo per la valutazione e/o con la flessibilità nell'attuazione della programmazione, attivando momenti di confronto e conversazioni a tema, mettendo gli alunni nella condizione di poter essere *attore* delle attività (esposizioni brevi, risoluzione di casi, dimostrazioni) e lasciando al docente il ruolo di coordinare e guidare
- forte richiamo ad un senso di responsabilità, al rispetto alla frequenza regolare e ad un corretto svolgimento delle attività, alla puntualità nella consegna dei compiti o nella presentazione degli approfondimenti
- chiari accordi sull'uso del RE Mastercom per le comunicazioni e sull'uso della piattaforma Google Suite for Education (o GSuite) per le attività didattiche, con tutte le applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom e varie estensioni
- correzione partecipata dei lavori assegnati e invito all'autovalutazione
- indicazione o richiesta di eventuali percorsi di aiuto allo studio attraverso studio assistito da remoto e alcune ore di sportello di studio assistito

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati a:

- rimodulare la propria programmazione disciplinare, se necessario, senza limitare i processi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste;
- potenziare la partecipazione al dialogo da parte di ciascun alunno;
- sollecitare comportamenti conformi alle situazioni di emergenza per lungo tempo in atto
- richiedere costantemente di motivare presenze/assenze e le proprie affermazioni durante le attività;
- programmare la propria attività didattica con **prudenza** e **flessibilità**, utilizzando diversi strumenti a seconda della disciplina *(prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, temi, esercizi* ecc.);
- correggere i lavori assegnati e dare loro feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che hanno svolto *(puntualità della consegna, completezza, correttezza)*;
- sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione e di articoli di giornali;
- verificare il carico di lavoro degli alunni in relazione anche alle altre discipline;
- programmare in anticipo le verifiche formative allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- indicare e comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;

Agli studenti è stato richiesto:

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

◦ partecipare alle lezioni attivamente; comunicare prima o dopo qualsiasi difficoltà;
◦ favorire il dialogo e la fiducia nei rapporti con il docente informandolo di eventuali problemi e disagio in rapporto all'attività didattica;
◦ garantire una presenza effettiva alla lezione e *non apparente* dovuta per alcuni alla di sostenere i ritmi della frequenza
◦ attenersi alle indicazioni del docente/della scuola relativamente all'uso di sportelli HELP o studio assistito

Competenza chiave	Indicatori
Imparare ad imparare	Organizzazione nello studio
Comunicare	Comunicazione con i pari e con i docenti
Collaborare e partecipare	Partecipazione alla vita scolastica
Agire in modo autonomo e responsabile	- Frequenza e puntualità (assiduità nella didattica a distanza) - Rispetto delle norme comportamentali del regolamento d'Istituto

In seguito alle continue evoluzioni della curva pandemica ed alle disposizioni ministeriali, sono state reintrodotte le simulazioni di prove scritte di italiano ed economia aziendale. Sono state, inoltre, svolte le prove INVALSI previste per le classi quinte.

5. ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Ambito educazione alla legalità:

Evento in streaming Centro Asteria – "Giustizia al centro": incontro con la relatrice Prof.ssa Marta Cartabia, Ministra della Giustizia.

Visione del docufilm "one day one day": sfruttamento dei lavoratori nei campi del foggiano.

Ambito etica ed impresa

Progetto Unicredit - Educazione finanziaria ed imprenditoriale: didattica ed eventuale project work.

Sicuritalia - orientamento narrativo: fornite indicazioni generali sui temi del curriculum, del colloquio, delle scelte da effettuare dopo il diploma.

Debate su etica e digitalizzazione: pro e contro sull'utilizzo delle intelligenze artificiali. L'attività ha riguardato le due classi 5SIA.

Ambito percorsi della Memoria

Incontro Emergency - Evento Live in streaming "Afghanistan 20. La guerra è il problema" Con successivo dibattito in piccoli gruppi, registrazione di un podcast e raccolta dati.

Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia: webinar "Giornata del ricordo" sul l'esodo degli esuli italiani dall'Istria e dalla Dalmazia. Intervengono la Prof. Patrizia Di Giuseppe e la Sig.ra Maria Crasti.

Evento in streaming Centro Asteria - "Concertina 22": lezione teatralizzata e multimediale.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

Uscita didattica a Milano: Visita al Museo del Novecento e visita guidata al Memoriale della Shoah, presso la stazione centrale.

Lavori in gruppo sulle conseguenze economiche della guerra in Ucraina.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

CLIL (Content and Language Integrated Learning), lezioni di matematica in lingua inglese.

Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera (inglese) è stato proposto attraverso un modulo erogato con metodologia soft CLIL di cui si presentano di seguito gli obiettivi e le caratteristiche.

Docente CLIL: prof.ssa Lucia Milone (esterna al consiglio di classe)

Titolo del percorso	Disciplina veicolata	Numero ore	Argomenti trattati
CORRELATION and SIMPLE LINEAR REGRESSION	Matematica Applicata	• 6h ore curricolari sincrone • 1h verifica scritta (prevista in data 20/5) • 5h lavoro di coppia/gruppo asincrono Per 12 ore complessive (circa)	• definizione e scopo; • il modello statistico (minimi quadrati) e la retta di regressione lineare: come si costruisce, come si interpreta (analisi della dipendenza); • il coefficiente di correlazione r: definizione, significato, attenzioni; • la regressione lineare in Excel (con applicazioni pratiche ai nodi disciplinari).

Competenze acquisite e metodologie implementate

Nel proporre agli studenti gli argomenti sopra riportati, in accordo con quanto previsto dalla metodologia CLIL, si è cercato di integrare le quattro abilità linguistiche fondamentali: *ascolto* (tramite l'esposizione dei contenuti in LS da parte del docente, ponendo l'enfasi sulle parole chiave e sul loro significato, fornendo chiarimenti e ripetendo i concetti più significativi riformulandoli all'occorrenza); *lettura*; *produzione orale* (attraverso il tentativo di proporre una lezione partecipata nonché, quando possibile, brevi momenti di confronto a coppie e/o in gruppo); *produzione scritta* (presentazione finale). L'attenzione del docente si è concentrata "*sulla fluidità piuttosto che sull'accuratezza formale, essendo il punto focale del CLIL l'acquisizione non tanto di regole, quanto – soprattutto – di significati*". La declinazione del lavoro svolto (disponibile a richiesta su supporto informatico) ha tenuto conto delle specificità del gruppo classe. Per una maggior efficacia dell'intervento, l'insegnamento è avvenuto in compresenza con il docente di classe di Matematica della classe (Prof.ssa Gelsomina Gonnella). La presenza di tale risorsa a supporto, caratterizzata da un alto grado di collaborazione, si è dimostrata proficua nell' assicurare coerenza espositiva (sia in termini di linguaggio e notazione che in termini di percorso espositivo) e nel declinare gli interventi anche nell'ottica delle competenze richieste dalla struttura dell'esame di stato (analisi di problemi, comprensione del testo in lingua, descrizione e analisi di grafici, trattazione dei nodi disciplinari decisi in sede dipartimentale per indirizzi, educazione civica).

L'intervento prevede un lavoro/momento di verifica finale che vedrà la sua conclusione nella seconda metà del mese di maggio.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Interpretare il significato dell'intercetta e del coefficiente angolare di una retta di regressione lineare; • interpretare il coefficiente di correlazione (r).	• Sapere come ottenere le stime di intercetta e coefficiente angolare di una retta di regressione lineare tramite un software statistico (Excel); • calcolare il coefficiente di correlazione (r) tramite software statistico (Excel); • calcolare il coefficiente di correlazione (r) a partire dal coefficiente di determinazione (r^2); • Descrivere grafici e leggere equazioni matematiche in LS.	• Distinguere relazioni deterministiche e relazioni statistiche tra due variabili quantitative; • comprendere il concetto/criterio dei minimi quadrati e conoscere i passaggi fondamentali della costruzione del modello; • conoscere il significato del coefficiente di correlazione (r); • conoscere le precauzioni necessarie nell'usare il coefficiente di correlazione (r). • vocabolario matematico in LS

6. NODI TEMATICI DI TRASVERSALITA'

Proprio per rendere gli alunni capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, sulla base degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale, il consiglio di classe ha individuato dei nodi concettuali che, caratterizzando le diverse discipline, sono stati sviluppati in una trattazione pluridisciplinare/interdisciplinare:

- Globalizzazione e disuguaglianze;
- Comunicazione e *marketing*;
- Europa e *welfare*
- Ambiente e sostenibilità;

7. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

All'interno del Piano dell'offerta formativa triennale del nostro Istituto, ancor prima di quanto previsto dalla legge 107/2015, l'alternanza scuola lavoro è metodologia didattica, attività di interazione tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro rivolta a tutti gli studenti che frequentano il triennio.
Essa ha come momento centrale lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage di lavoro presso aziende private o enti pubblici in modo da fare acquisire agli stessi una consapevolezza di sé e delle proprie capacità e di trasferire le competenze scolastiche in un contesto lavorativo.
Gli obiettivi specifici per gli studenti in classe terza, quarta sono stati i seguenti:
valorizzare le loro vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
informarsi rispetto alle principali caratteristiche del mondo del lavoro (numeri, professionalità maggiormente domandate, modalità di accesso ad esse);
orientarsi rispetto ai possibili sbocchi occupazionali in modo da effettuare una scelta più consapevole di studio o lavoro post diploma; sviluppare competenze tecniche e soft skills che arricchiscono il loro percorso formativo.
In 3^ l'alternanza tuttavia non si è potuta svolgere come previsto, poiché in coincidenza della data di inizio alle quattro settimane di stage nel mese di marzo, già organizzate dall'istituto, è stato dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per la pandemia con conseguente lockdown in zona rossa.

.
In 4^, per il perdurare della pandemia, la DAD le la DDI, a classe è stata coinvolta, come altre classi dell'istituto, all'interno del programma "*Start Up your Life*" proposto da Unicredit. Una prima parte del progetto di durata di 30 ore ha impegnato gli studenti con video lezioni sull'educazione imprenditoriale. Al termine la classe ha partecipato ad un project work, della durara di 60 ore, per costituire una start up secondo quanto indicato da Unicredit su un'apposita piattaforma. Il percorso è stato valutato dal tutor scolastico e dal consiglio di classe in relazione alle competenze da consolidare, attività da svolgere e il possesso o l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, il comportamento organizzativo, la motivazione e gli atteggiamenti.
Gli esiti riportati sono stati nel complesso positivi o più che positivi.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

Quest'anno gli alunni hanno seguito, di Unicredit, il percorso di "orientamento allo studio e al lavoro", per comprendere i processi e disporre degli strumenti utili per approcciare gli studi universitari e per l'inserimento nel mercato del lavoro. Gli studenti hanno inoltre frequentato moduli formativi sulla sicurezza organizzati dalla scuola.
Le attività svolte dagli studenti nel triennio, le competenze acquisite e gli esiti conseguiti sono descritti analiticamente nelle schede degli alunni.

8.PROGRAMMI E RELAZIONI DISCIPLINARI

PREMESSA GENERALE

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicitate nella relazione al programma svolto da ciascun docente.
I programmi delle varie materie sono stati svolti nel rispetto delle linee guida ministeriali e sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari. In alcune discipline, qualche argomento è stato volutamente tralasciato o trattato in modo non approfondito per privilegiare l'analisi dei temi fondamentali, come potrà evincersi dalla relazione dei singoli docenti.

Il Consiglio di classe è stato momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica finalizzata ad attuare i principi formativi contenuti nel "PTOF", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio dei Docenti e le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari. Tale ruolo del Cdc trova forma concreta nella Programmazione del Consiglio di classe che, nel corrente anno scolastico, rappresenta la tappa conclusiva di un percorso durato l'intero quinquennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattico-cognitivi e degli obiettivi educativo-comportamentali.
I contenuti dell'insegnamento sono stati organizzati da tutte le discipline in temi disciplinari e/o interdisciplinari con la precisazione dei tempi per il loro svolgimento.

MATERIA: Diritto/Ec. Politica **CLASSE: 5^ SIA 1**

DOCENTE: Rosaria Ciffarelli **A.S. 2021/22**

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Lo studio delle materie di indirizzo sia Diritto che Ec. Politica, nel triennio, ha avuto lo scopo di:

- far comprendere e analizzare argomenti di natura giuridica ed economica;
- saper operare confronti esprimendo anche considerazioni personali riguardo le interrelazioni tra i soggetti economici/giuridici che intervengono nell'ambito economico, sociale e territoriale;
- saper utilizzare in modo coerente le informazioni apprese;
- individuare e accedere alla normativa nazionale e comunitaria;
- saper comprendere e valutare la *ratio* e i principi della Costituzione;
- comprendere natura e funzioni dell'organizzazione dello Stato.

Il metodo di lavoro adottato si è basato principalmente sulla lezione frontale/dialogata, quale momento introduttivo degli argomenti oggetto della programmazione disciplinare, supportato da dispense, letture di approfondimento proposte dal libro di testo, lettura di documenti tratti da siti istituzionali o specialistici, lettura di articoli di quotidiani e video-documentari; la spiegazione dei contenuti è sempre stata rapportata alle norme costituzionali e alla particolare situazione sanitaria che ha caratterizzato la realtà quotidiana degli studenti. La docente ha costantemente ritenuto utile fare collegamenti tra diritto costituzionale/pubblico ed economia politica, al fine di sviluppare negli studenti uno spirito critico e autonomo. L'emergenza sanitaria quest'anno ha impattato in forma molto lieve, infatti la Didattica a Distanza (DaD) è stata utilizzata per brevi periodi ed esclusivamente nei confronti degli alunni di volta in volta dovutisi assentare.
L'esposizione, nelle due discipline ha, durante l'intero anno scolastico, evitato argomentazioni di carattere tecnico e astratto prediligendo l'induzione da situazioni rientranti nel novero delle proprie conoscenze e nelle esperienze personali. Non sono mancati, per alcuni contenuti di Ec. politica i momenti di attività di gruppo svolti al fine di realizzare l'apprendimento cooperativo e mantenere anche tra di loro una collaborazione e relazione adeguata. L'interesse della classe, rispetto alle discipline, si è gradualmente intensificato nel corso del triennio, sia in termini di partecipazione che di impegno.
Per lo studente con PDP, si rinvia allo specifico percorso programmato.

Mezzi e strumenti utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente i libri di testo e la Costituzione, integrati con letture, appunti e schemi forniti dalla docente, anche con l'ausilio della LIM, e con la visione di filmati. Durante i periodi in cui le lezioni venivano svolte in DaD, anche per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli alunni interessati, si è continuato il percorso di apprendimento cercando costantemente di coinvolgere e stimolare gli stessi con le seguenti attività significative: videolezioni su MEET tramite l'utilizzo dell'applicazione Gsuite, trasmissione di dispense didattiche o letture di approfondimento attraverso Classroom, email istituzionale.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state orali con l'obbiettivo di sollecitare gli studenti ad organizzare le proprie conoscenze, ad effettuare collegamenti con l'attualità politico/istituzionale ed economica ed evidenziare, oltre che la capacità di collegamento e di rielaborazione personale dei contenuti, anche la proprietà di linguaggio giuridico/economico nel contesto di un colloquio.
La valutazione ha tenuto conto del percorso individuale del singolo studente, della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente.

La valutazione ha tenuto conto di: partecipazione all'attività didattica, impegno, metodo di studio, progressione dell'apprendimento, livello della classe e la situazione personale dell'alunno. Nella seconda parte dell'anno la valutazione è stata essenzialmente formativa, e ha tenuto conto della partecipazione quantitativa e qualitativa alle lezioni e lo svolgimento delle attività proposte.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

I livelli di competenza conseguiti dagli alunni sono stati in linea con i risultati di profitto ottenuti nel corso dell'anno. Per lo studente con PDP, si fa riferimento alla specifica programmazione.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Diritto ed Economia politica, in sede di programmazione. Nello svolgimento del programma, particolare attenzione è stata data anche alla trasversalità: cercando spesso il legame tra contesto storico, sociale, culturale.
I contenuti disciplinari sono stati arricchiti da spunti di riflessione critica attraverso letture riferite all'attualità e consultazione di fonti di informazione, oltre che con incontri che si sono svolti mediante seminari web, i percorsi interdisciplinari hanno consentito di ampliare i contenuti e di farne lettura critica.

Impegno e partecipazione sono stati eterogenei nel corso dell'anno ed hanno condotto la classe ad ottenere risultati diversificati, comunque di complessivo progresso nell'apprendimento per tutti gli allievi.

Un limitato gruppo di studenti ha manifestato un andamento decisamente buono, con ottimi risultati nelle due discipline: grazie alla determinazione e all'impegno costante, hanno acquisito organizzazione e autonomia nel lavoro, buona capacità di rielaborazione e di collegamento. Un altro piccolo gruppo di allievi ha evidenziato risultati sufficienti, con acquisizione di adeguata organizzazione del lavoro e capacità di sintesi e collegamento. Il restante gruppo di allievi, soltanto nel secondo quadrimestre, ha ottenuto risultati nel complesso accettabilii, grazie ad un impegno mediamente adeguato, con acquisizione di accettabili capacità di rielaborazione, oltre a capacità espositive e di collegamento sicuramente minori rispetto ai gruppi precedenti.

La docente

Prof.ssa Rosaria Ciffarelli

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

I.T.E.S. "CAIO PLINIO SECONDO"

PROGRAMMA DI DIRITTO

CLASSE: 5 SIA1

TESTO: ***"Diritto"*** **VOLUME: 5° anno**

Autore:G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco **Editore: Le Monnier Scuola**

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

La Costituzione: nascita caratteri e struttura. Cenni alle principali vicende storico- giuridiche, dalla nascita del regime fascista alla sua caduta; la tregua istituzionale e il referendum istituzionale; il compromesso tra le forze politiche e le condizioni di successo dell' Assemblea costituente. La struttura della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione. La democrazia; le garanzie della Costituzione: rigidità e giustizia costituzionale; i diritti di libertà e i doveri: le libertà dei singoli, tipi di libertà, i doveri; il principio di uguaglianza: aspetti generali, uguaglianza formale, uguaglianza sostanziale; uguaglianza ragionevole, l'internazionalismo: Stato nazionale, limitazioni di sovranità, ripudio della guerra.

I principi della forma di governo. Caratteri della forma di governo: separazione dei poteri; rappresentanza: democrazia rappresentativa, democrazia diretta, diritto di voto; il sistema parlamentare; il regime dei partiti.

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

Nozioni generali. Democrazia e diritti dell'uomo; classificazione dei diritti: diritti liberali e sociali, individuali e collettivi, incondizionati e condizionati.

I diritti individuali di libertà. I diritti di libertà fisica: libertà personale, disciplina dell'arresto, carcerazione preventiva, pene detentive, pena di morte, libertà di domicilio, circolazione e soggiorno, estradizione; i diritti li libertà spirituale: libertà di opinione e manifestazione del pensiero, limiti, tutela della privacy (cenni), disciplina costituzionale dei mass media, diritto all'informazione e pluralismo nella stampa.

I diritti collettivi di libertà. La libertà di riunione; la libertà di associazione; la libertà di costituire una famiglia; la libertà di religione, rapporto tra Stato e Chiesa Cattolica e tra Stato e confessioni religiose diverse da quella cattolica.

I diritti sociali. Origine e natura dei diritti sociali; i diritti al miglioramento fisico e spirituale: diritto alla salute; diritto all'istruzione; i diritti economici: diritti dei lavoratori; libertà di iniziativa economica privata; il diritto di proprietà privata.

I doveri (artt.52,53,54)

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento. Il Bicameralismo; elettorato attivo e passivo; elezioni e sistemi elettorali; la legislatura e lo scioglimento anticipato delle Camere; i parlamentari: rappresentanza politica e garanzie. L'organizzazione interna delle Camere: regolamenti, presidenti delle Camere, gruppi parlamentari e commissioni parlamentari. La legislazione ordinaria. La legislazione costituzionale

Il Governo. Introduzione e formazione del Governo. Il rapporto di fiducia. La struttura e i poteri del Governo; i poteri normativi: decreti-legge, decreti legislativi, regolamenti.

Il Presidente della Repubblica. Caratteri generali; elezione, durata in carica e supplenza; poteri di garanzia nei confronti delle Camere, nei confronti del Governo, nei confronti della Magistratura, verso il corpo elettorale; poteri di rappresentanza nazionale. Atti e responsabilità; la messa in stato di accusa

I giudici e la funzione giurisdizionale. Giudici e giurisdizione. Magistrature ordinarie e speciali. Soggezione dei giudici solo alla legge: significato; il Consiglio Superiore della Magistratura. L'indipendenza dei giudici. I caratteri della giurisdizione: giudice naturale, imparzialità, diritto di azione, diritto alla difesa, la motivazione. Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio; ruolo della Corte di Cassazione.

La Corte Costituzionale. La giustizia costituzionale; struttura e funzionamento della Corte Costituzionale: composizione, organizzazione, decisioni, competenze. Il giudizio di costituzionalità sulle leggi: i vizi, i procedimenti: incidentale e principale; tipologie di decisioni: sentenze di *accoglimento* e di *rigetto*. I conflitti costituzionali. Il referendum abrogativo: limiti, svolgimento.

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Autonomia e decentramento. La Repubblica una e indivisibile: cenni storici; art. 5 Cost.: autonomia e decentramento. Progressivo decentramento. La riforma del Tit.V: i principi. Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni: uno Stato policentrico; limiti generali della legislazione regionale. Il riparto delle competenze: potestà legislativa

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

esclusiva dello Stato e delle Regioni; la potestà legislativa concorrente. Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative. Cenni al concetto di federalismo fiscale.
Le Regioni: Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario. Gli Statuti regionali. L'organizzazione delle Regioni.
I Comuni: l'organizzazione dei Comuni; il sistema di elezione degli organi comunali; la durata degli organi comunali; le funzioni del Comune.

L'UNIONE EUROPEA

Cenni al processo di integrazione europea: tappe, rafforzamento dell'Unione, trattati di Amsterdam, Nizza, Lisbona. Cenni sulla Brexit. L'organizzazione dell'Unione Europea: il Parlamento europeo; il Consiglio Europeo; il Consiglio dell'Unione; la Commissione; la Corte di Giustizia; la Corte dei Conti e la BCE (cenni). Le fonti del diritto comunitario: diritto convenzionale e derivato; regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri. Le libertà economiche. Le competenze dell'Unione Europea. I principi di diritto dell'UE.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Principi e organizzazione. La funzione amministrativa. Compiti amministrativi dello Stato. I principi costituzionali della PA. PA e normativa ordinaria. Organizzazione amministrativa: diretta e indiretta, centrale e periferica. Organi attivi, consultivi e di controllo. L'informatizzazione della PA e la privacy. GDPR

Letture: *Il sistema dei partiti in Italia*
Pro e contro della democrazia diretta ed indiretta
tratte dal libro di S. Crocetti "Tutti in Aula" Rizzoli
DL e dpcm di L. Rossi
Recovery Fund di Andrea Carli

La Docente
Rosaria Ciffarelli
(firmato)

Gli studenti

Irene Tabbone
Carpani Emanuele
(firmato)

Como 15maggio 2022

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

I.T.E.S. "CAIO PLINIO SECONDO"

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

CLASSE: 5 SIA1

TESTO: ***"Economia Politica"***
VOLUME: 5° anno

Autore: **Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni**
Editore: **Le Monnier Scuola**

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica; bisogni collettivi e pubblici, generali e speciali
L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica: dalla finanza neutrale a quella funzionale

LA POLITICA DELLA SPESA
La spesa pubblica e la sua struttura: definizione e classificazioni

Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica

La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici

L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa: crisi del Welfare State e politiche di contenimento delle spese
La spesa per la sicurezza sociale: evoluzione del sistema della sicurezza sociale; effetti economici; metodi di finanziamento della sicurezza sociale

La sicurezza sociale in Italia (cenni sulle riforme attuate)

LA POLITICA DELL'ENTRATA
Le entrate pubbliche: nozione; strumento di politica economica; classificazione Entrate originarie e derivate: nozione, prezzi, tributi (imposte, tasse e contributi), pene pecuniarie
Entrate straordinarie: alcune tipologie

Prestiti pubblici: classificazioni (secondo: luogo e modalità sottoscrizione,sistemi emissione, prezzo emissione, natura giuridica, tipo di remunerazione, reddito); debito fluttuante e consolidato

Le imposte: definizione; elementi; classificazioni
Capacità contributiva e progressività dell'imposta: artt. 23 e 53 Cost.; progressività ed obiettivi economici; fiscal drag, la curva di Laffer
Applicazione della progressività: continua, per classi, per scaglioni e per detrazioni

La base imponibile dell'imposta progressiva: reddito consumo/prodotto/entrata; reddito lordo e netto

I principi giuridici delle imposte: universalità e uguaglianza; riserva di legge; la capacità contributiva: personalità dell'imposta, discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi

I principi amministrativi delle imposte: certezza, comodità, economicità; accertamento e riscossione dell'imposta; la ritenuta alla fonte

Gli effetti economici delle imposte: evasione, elusione, rimozione, traslazione, diffusione; il processo di traslazione, domanda dei beni

Letture: *L'imposta piatta favorisce lo sviluppo?*
La lista nera dei paradisi fiscali
L'evasione fiscale in Italia – Chi evade fa male anche a te: digli di smettere
tratte dal libro di F. Poma – Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione - Principato

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

IL BILANCIO DELLO STATO

Il bilancio: nozione e classificazioni

Le fasi delle entrate e delle spese

Le funzioni del bilancio

Natura e principi del bilancio

L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio: la finanza neutrale; teoria del doppio bilancio, del bilancio ciclico, del bilancio funzionale. La teoria keynesiana e il debito pubblico

La normativa costituzionale ed ordinaria in materia di bilancio

Il Documento di Economia e Finanza: definizione, sezioni, allegati; Nadef e gli indici di Benessere equo solidale

Il semestre europeo

Il bilancio annuale di previsione dello Stato: caratteri, sezioni, iter di approvazione e organi coinvolti
La classificazione delle entrate e spese nel bilancio: criteri di aggregazione

I risultati differenziali: risparmio pubblico, saldo netto da finanziare, indebitamento netto, ricorso al mercato
L'esecuzione del bilancio dello Stato e il Rendiconto generale

Il controllo del bilancio dello Stato: controllo interno ed esterno; la Corte dei Conti

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO (*Svolgimento in apprendimento cooperativo)*
Le imposte dirette
Irpef: caratteri ed elementi costitutivi; i redditi e i criteri di determinazione; oneri deducibili;
base imponibile e calcolo dell'imposta
Ires: caratteri ed elementi costitutivi

Irap: caratteri ed elementi costitutivi

Le imposte indirette
IVA: presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti

Classificazione delle operazioni
Obblighi dei contribuenti, nei due regimi

LA FINANZA LOCALE E COMUNITARIA (*Svolgimento in apprendimento cooperativo)*
Il decentramento amministrativo e la finanza locale
I rapporti tra finanza statale e quella locale
La finanza dei Comuni
Il bilancio dell'Unione europea
Lettura: Riforma fiscale - P. Costa

Gli studenti
Irene Tabbone
Emanuele Carpani
(firmato)

La Docente
Rosaria Ciffarelli
(firmato)
Como 15 maggio 2022

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

MATERIA: Economia Aziendale **CLASSE: 5^ SIA 1**

DOCENTI: Carmela Di Corato, Anna Della Spina **A.S. 2021/22**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'impostazione metodologica dell'attività didattica si è basata sia sulla lezione frontale che sul confronto/discussione cercando di valorizzare le capacità intellettive e l'iniziativa di ciascuno arrivando a determinare conoscenze costruite con l'apporto di tutti, perché ogni lezione potesse essere una scoperta guidata. L'attività di gruppo incoraggiata ha permesso l'accrescimento dell'autonomia personale anche se in alcuni resta purtroppo molto limitata.
Si è fatto ricorso al lavoro di gruppo per quanto riguarda le esercitazioni; si sono analizzati casi di aziende reali con analisi di testi e documenti economici e sono state effettuate simulazioni aziendali.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi)

Il libro di testo è rimasto lo strumento di lavoro prevalente ma certamente non l'unico: grazie alla dotazione in classe di strumenti multimediali, la lezione è stata supportata a volte da video o da slide preparate dall'insegnante per abituare, infatti, gli alunni ad una visione piu integrata e complessa dei problemi. Si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, di giornali, riviste e di appunti preparati dall'insegnante. Alcuni argomenti sono stati sintetizzati e schematizzati dall'insegnante e depositati su classroom.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Sono stati valutati per la disciplina obiettivi di conoscenza, competenza e capacità, sono stati attribuiti solo voti interi. Le tipologie di verifiche sono state sia scritte orali e pratiche.
In sede di scrutinio per la valutazione finale si terrà conto dei seguenti elementi:
misurazione dell'apprendimento, qualità della partecipazione del dialogo educativo, metodo di studio e impegno

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

I° Quadrimestre. Il bilancio di esercizio: principi civilistici, postulati, criteri di valutazione, struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, contenuti della Nota Integrativa. Analisi di bilancio per indici e per flussi, il Rendiconto finanziario.

II° Quadrimestre. La contabilità analitica e l'analisi del costo di prodotto. Le strategie aziendali, la pianificazione aziendale. Reddito fiscale: dal reddito di bilancio al reddito fiscale. Bilancio con dati a scelta.

In relazione all'O.M. che disciplina gli Esami di Stato 2022 sarà somministrata il 17 maggio una simulazione di seconda prova elaborata dal dipartimento di Economia Aziendale secondo il programma svolto e le caratteristiche dell'indirizzo

Le docenti

Carmen Di Corato
Anna Della Spina

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

I.T.E.S. "CAIO PLINIO SECONDO"

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE: 5 SIA1

Testo: **"Entriamo in Azienda up '' volume 3** **Autori: Astolfi, Barale, Rascioni**

Operazioni di gestione delle aziende industriali
Costruzioni in economia
Leasing
Subfornitura
Contributi pubblici alle imprese

I Bilanci aziendali
Il bilancio di esercizio secondo il Codice Civile
Principi di redazione del bilancio
La struttura del bilancio secondo gli IAS/IFRS

Le analisi di bilancio per indici
Le analisi per indici: generalità e metodologia
Riclassificazione dello S.P. secondo criteri finanziari
Riclassificazione del C.E. a " Valore aggiunto"
Riclassificazione del C.E. a "Ricavi e costo del venduto"
Indici patrimoniali (di composizione, finanziari)
Indici economici (indici di redditività, coordinamento tra indici)

Le analisi di bilancio per flussi
Rendiconto finanziario a variazioni di liquidità

La contabilità gestionale
Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
La classificazione dei costi
Il direct costing
Il full costing
L'Activity Based Costing
Problemi di scelta

La pianificazione strategica
La gestione strategica di impresa
L'analisi dell'ambiente esterno
L'analisi dell'ambiente interno
L'analisi SWOT
Le strategie di corporate
Le strategie di business
Le strategie funzionali
Le strategie di internazionalizzazione
La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali
Il business plan
· Formula imprenditoriale (missione, obiettivi, analisi SWOT)

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

· Strategie di marketing

La programmazione aziendale e il reporting
La pianificazione e la programmazione aziendale
Il controllo di gestione
Il budget
I budget settoriali: vendite, rimanenze, produzione, approvvigionamenti, manodopera diretta, investimenti
Budget economico
Il controllo budgetario
L'analisi degli scostamenti
Il reporting

La fiscalità d'impresa
Le entrate tributarie
Il reddito d'impresa secondo il TUIR
I principi del reddito fiscale
Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
Le variazioni positive e negative al reddito di bilancio:

- plusvalenze
- dividendi su partecipazioni
- rimanenze finali di magazzino
- ammortamenti
- spese di manutenzione e riparazione
- perdite e svalutazione crediti
- compensi agli amministratori

Gli studenti	Docenti
IreneTabbone	Carmen Di Corato
Emanuele Carpani	Anna Della Spina
(firmato)	(firmato)

Como 15 maggio 2022

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

MATERIA: Informatica **CLASSE: 5^ SIA 1**

DOCENTI: Giuseppina Pontieri, Anna Della Spina **A.S. 2020/21**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro:
lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, scoperta guidata, Lezione/applicazione, insegnamento per problemi, Progetto/indagine. Sono state utilizzate tutte le metodologie sopraindicate. Di volta in volta è stata scelta quella ritenuta più opportuna in relazione all'argomento da trattare, al grado di apprendimento degli allievi, agli obiettivi da raggiungere.

Mezzi e strumenti utilizzati: libri di testo, appunti appositamente forniti dalle insegnanti, slides, internet. Sono state prese in considerazione e commentate le soluzioni pubblicate in diversi siti internet o allegate ai libri di testo e relative alle verifiche somministrate nei precedenti esami di Stato

Criteri e strumenti di valutazione adottati È stata adottata la griglia di valutazione seguita dall'Istituto con le precisazioni sugli obiettivi indicate nel dipartimento di materia. Le verifiche sono state scritte, orali, lavori di gruppo .

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare
Basi di Dati e SQL
Sistemi informativi di tipo operativo e direzionale
Sicurezza di un sistema informatico
Reti
Economia Circolare e sostenibilità

Contenuti disciplinari
(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Basi di Dati e SQL (settembre -gennaio)
Progettazione di basi di dati Comandi SQL con funzioni di DDL, DML, QL
Esercitazioni e temi d'esame a.s. precedenti

Le reti (gennaio- aprile)
Concetti fondamentali relativi a reti di computer e loro evoluzione
PHP e pagine web dinamiche

Sicurezza nei sistemi informativi(gennaio -aprile)
Caratteristiche fondamentali della sicurezza di un S.I.
Tipologie di attacchi e rimedi

Big Data (marzo- maggio)
Caratteristiche Fondamentali
Strumenti e tecnologie
Settori di applicazioni

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Firma docente
Pontieri Giuseppina

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

I.T.E.S. "CAIO PLINIO SECONDO"

PROGRAMMA di Informatica

CLASSE: 5 SIA1

TITOLO : **PRO.SIA 5** **AUTORI:** A. LORENZI E. CAVALLI
CASA EDITRICE : Atlas

PROGRAMMA

L'ORGANIZZAZIONE DEI DATI IN AZIENDA
Concetto di Database
Caratteristiche generali. Organizzazione volta a superare i limiti presenti negli archivi tradizionali
Indipendenza della struttura logica e fisica dei dati
Accesso Concorrente
Limitazione della ridondanza
Eliminazione della incongruenza
Eliminazione della inconsistenza
Integrità dei dati
Modellizzazione dei dati: livello concettuale, livello logico, livello fisico
Modello E/R. Entità, Associazioni, Attributi
Regole di lettura
Modello Relazionale Concetto di: relazione, grado, cardinalità
Regole di derivazione del modello logico
Operazioni relazionali: selezione, proiezione, congiunzione
Linguaggi per DataBase
Il linguaggio SQL caratteristiche generali
Il linguaggio di definizione dei dati (DDL)
Creazione e rimozione delle tabelle
Vincoli intra-relazionali
Vincoli inter-relazionali
Modifica dello schema di una tabella: aggiungere o togliere una colonna
Il linguaggio di manipolazione dei dati (DML)
Inserimento, Modifica, Cancellazione di una tupla
Il linguaggio di interrogazione (Query Language)
Il comando Select: Predicati ALL, Distinct
Le operazioni Relazionali nel linguaggio SQL: Equi-Join
Funzioni di aggregazione: Count, Sum, AVG, Min, Max.
Ordinamenti e raggruppamenti: ASC, DESC, Having
Condizioni di ricerca; operatori tradizionali; operatori: Between , In, Like, Is Null
Interrogazioni nidificate; Predicati: ANY, ALL, EXIST
Queries con operazioni insiemistiche: unione, intersezione e differenza

ACCESS:

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

Creazioni di tabelle
Impostazione delle proprietà dei campi nelle tabelle, impostazione del maiuscolo e del minuscolo dell'obbligatorità e dell'opzionalità, del valore predefinito, del messaggio di errore, creazione di caselle combinate
Creazione delle chiavi primarie
Creazione delle relazioni nel rispetto dell'integrità referenziale
Inserimento modifica e cancellazione dei dati
Realizzazione di Query tramite l'utilizzo del linguaggio SQL

PAGINE DINAMICHE

Web server e ambiente di lavoro
Le pagine php in generale
L'interazione con l'utente tramite i form HTML
Esempi di semplici pagine dinamiche per effettuare operazioni su DB relative a: inserimento, visualizzazione, ricerca, cancellazione, modifica
Principali caratteristiche siti web

SISTEMI OPERATIVI

Concetto di sistema operativo e funzione.
Struttura e modularità

DIRITTO D'AUTORE

Caratteristiche del diritto Autore
Analogie e differenze fra disciplina del diritto d'autore e brevetto
Classificazione del software
Collegamento del software ai quattro nodi individuati nel consiglio di classe

GDPR

Funzione del regolamento e confronto con il codice della Privacy
Applicabilità del GDPR
Soggetti
Classificazione dei dati
Trattamento dati
Data Breach
Privacy by design e privacy by default
Accountability
Informativa

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Azienda: creazione dell'uomo per soddisfare bisogni
L'impresa come sistema: socio-tecnico, funzionale, aperto
Struttura organizzativa
Il sistema informativo
Classificazione delle funzioni dell'impresa
Dalle funzioni ai processi
L'importanza dei dati e loro classificazione
L'automazione crea il sistema informatico
Collocazione del sistema informatico all'interno della azienda
I database relazionali a supporto del sistema informatico operativo
I data warehouse a supporto del sistema informatico di tipo direzionale
Dalla piramide di Antony e Porter alla lean organization
Piramide della Conoscenza
Big Data caratteristiche e implicazioni sociali
Il processo di estrazione di nuova conoscenza
Data like
Intelligenza artificiale, machine learning, deep learning
Confronto fra algoritmo deterministico e algoritmo di machine learning
I lati oscuri dell'intelligenza artificiale

RETI DI COMPUTER

Concetto di sistema, sistemi aperti e sistemi chiusi
Componenti di una rete

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

Vantaggi di una rete
Topologia di rete: anello, stella, bus, gerarchica, maglia
Estensione geografica delle reti: PAN, LAN, MAN, WAN, GAN
Funzione di un indirizzo IP
Concetto di protocollo
Il modello a strati : Architettura ISO/OSI, Architettura TCP/IP (confronto tra le due)
Accesso alle risorse: sistemi Client/server, sistemi paritetici, sistemi distribuiti
Le reti aziendali
Intranet ed extranet
Cenni al cloud computing
La sicurezza delle reti

EDUCAZIONE CIVICA

Consumo Responsabile delle AEE
Lavoro interdisciplinare, svolto per classi parallele su ETICA E DIGITALIZZAZIONE cui ha fatto seguito un debate.

COMO Lì 13/05/2022

Gli studenti	Le docenti
IreneTabbone	Giuseppina Pontieri
Emanuele Carpani	Anna Della Spina
(firmato)	(firmato)

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

MATERIA: Italiano **CLASSE: 5^ SIA 1**

DOCENTE:Roberto Bellasalma **A.S. 2021/22**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

DIDATTICA IN PRESENZA
- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe

DIDATTICA A DISTANZA
- lezione frontale
- schemi riassuntivi
- video lezioni registrate
- lezione dialogata e dibattito

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze…)

- schemi riassuntivi
- presentazioni multimediali
- filmati
- lavagna interattiva
- sussidi audiovisivi

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Per la correzione delle verifiche e per la valutazione in genere si rimanda, relativamente alla didattica in presenza, alle griglie e ai criteri generali adottati dal Dipartimento di Lettere.

Per le prove svolte a distanza si sono adottati i medesimi criteri previsti per la didattica in presenza.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: interrogazioni, test strutturati a domande aperte, trattazioni sintetiche ed elaborati di varia tipologia previsti dall'Esame di Stato.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Si rimanda alla Programmazione disciplinare di inizio anno.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Il Docente
Roberto Bellasalma

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

MATERIA: Italiano **CLASSE: 5^ SIA1**

DOCENTE: Roberto Bellasalma **A.S. 2021/22**

TESTO: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, Liberi di interpretare, Palumbo Editore, Voll. 3A - 3B

PROGRAMMA SVOLTO

La modernità di Leopardi e il rifiuto dell'antropocentrismo

- Profilo biografico (studio autonomo)
- La modernità di un classico: l'interrogazione assidua sull'infelicità dell'uomo e l'inesausta ricerca di una risposta
- Le fasi del pensiero leopardiano: dal pessimismo storico al titanismo eroico
- La posizione di Leopardi nella *querelle* tra "classici" e romantici
- Il legame tra il pensiero e la poetica dell'autore
- Dallo *Zibaldone* lettura dei seguenti passi: *La teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito*
- *I canti*: struttura, temi e forme metriche
- *L'infinito:* lettura, analisi, commento e riflessione sul ruolo del paesaggio in Leopardi e nei poeti romantici
- *La sera del dì di festa:* analisi e commento
- Il silenzio poetico e il ritorno alla poesia con i canti pisano-recanatesi (temi centrali e lettura e commento dei seguenti testi: *A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio*
- Il ciclo di *Aspasia:* temi, strutture e caratteristiche
- Lettura, analisi e commento di *A se stesso*
- *Le operette morali:* elaborazione, contenuto e temi
- Lettura, analisi e commento del *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere*
- Schema e riassunto del contenuto delle seguenti operette: *Dialogo della natura e di un islandese, Dialogo di Plotino e Porfirio*
- Le opere della maturità: *La Ginestra* (cenni)

La parabola del romanzo: la stagione del Verismo

- L'epoca e le sue idee: la nascita del Positivismo e l'impatto sull'immaginario
- La teoria dell'evoluzionismo (cenni)
- Naturalismo e Verismo a confronto

Incontro con l'autore: Verga

- Profilo biografico (studio autonomo)
- La visione politica dell'autore
- La formazione giovanile e i primi romanzi
- *Storia di una capinera:* dalla preistoria alla storia dell'arte verghiana
- La produzione milanese
- *Nedda* e il progressivo approdo al Verismo; il problema della "conversione"
- *Vita dei campi:* personaggi, temi e scelte stilistiche ed espressive
- Lettura e analisi di *Rosso Malpelo*
- Lettura e analisi autonoma della novella *La lupa*
- Sintesi di *Fantasticheria* e centralità della novella all'interno della produzione dell'autore
- *I Malavoglia*: la composizione, la trama, i personaggi, le scelte espressive
- Lettura, analisi e commento della prefazione del romanzo
- Lettura dei seguenti brani tratti dal romanzo: l'incipit, L'addio di 'Ntoni.
- *Novelle rusticane:* personaggi, temi, scelte stilistiche ed espressive e la seconda fase del Verismo
- Sintesi della *Roba* e di *Libertà*
- *Mastro Don Gesualdo:* la composizione, la trama, i personaggi, le scelte espressive
- Lettura, analisi e commento della conclusione del romanzo

- **Modulo storico-letterario: dalla guerra immaginata alla guerra vissuta**

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

- L'impatto della Prima Guerra Mondiale sull'immaginario degli intellettuali
- L'estetizzazione della guerra da parte dei Futuristi italiani
- Definizione del Futurismo, temi e stile
- La guerra vissuta: Ungaretti poeta dell'*Allegria*
- Lettura dei seguenti testi: *Veglia, Mattina, Fratelli, Soldati, In memoria, San Martino del Carso, I fiumi*

- **La parabola del romanzo: la stagione dell'estetismo**
  - L'epoca e le sue idee: la crisi del Positivismo
  - Una nuova sensibilità: il Decadentismo
  - Il significato del termine e le interpretazioni dei maggiori critici italiani
  - Temi e motivi del Decadentismo
  - Il Decadentismo e la crisi dei valori assoluti: Nietzsche profeta della decadenza
  - L'Estetismo: cenni ai romanzi europei più significativi (*Controcorrente, Il ritratto di Dorian Gray)* e definizione della figura dell'esteta

- **Incontro con l'autore: d'Annunzio, la maschera dell'esteta e del superuomo nella produzione in prosa**
  - La vita inimitabile di un mito di massa
  - L'ideologia e la visione pre-politica e post-politica dell'autore
  - La poetica
  - Dalle prime opere narrative (cenni) al manifesto dell'Estetismo: *Il Piacere* (trama, temi, personaggi, stile)
  - Lettura dell'incipit del romanzo (la presentazione di Andrea Sperelli)
  - La definizione del superuomo e il confronto con la filosofia di Nietzsche

- **Il romanzo della "crisi": maledetto sia Copernico**
  - La nuova "rivoluzione copernicana": il contributo di Einstein (cenni alla teoria della relatività), Freud e Bergson
  - Il romanzo novecentesco e la rivoluzione di alcuni aspetti narratologici: il narratore, la focalizzazione, il tempo, lo spazio e il linguaggio
  - Confronto tra il romanzo dell'Ottocento e il romanzo novecentesco
  - Tra dissoluzione e rifondazione del romanzo: la stagione del Modernismo in Europa e in Italia
  - I principali aspetti della narrativa del Modernismo
  - Cenni ai principali esponenti europei, alle tematiche affrontate e alle tecniche narrative: F. Kafka, V. Woolf e J. Joyce
  - La situazione della narrativa italiana tra i giovani vociani e la rifondazione del romanzo operata da Tozzi (cenni)

- **Incontro con l'autore: Italo Svevo**
  - Profilo bio-bibliografico: le tre fasi nella vita dell'autore
  - L'importanza della città di Trieste nella formazione dell'autore
  - Una cultura complessa e contraddittoria (cenni alla *Tribù* e alle *Confessioni di un vegliardo)*
  - L'inetto: il rifiuto della psicoanalisi come cura e la difesa dell'uomo "abbozzo"
  - *Una Vita:* trama, personaggi, impianto narrativo
  - *Senilità*: trama, personaggi, impianto narrativo
  - La parabola dell'inetto da Alfonso Nitti a Emilio Brentani: analogia e differenze
  - *La Coscienza di Zeno:* trama, personaggi, impianto narrativo, raffronto con i precedenti romanzi
  - La novità del romanzo: approfondimento sulle tecniche narrative
  - Zeno Cosini: la conclusione della parabola dell'inetto
  - Lettura dei seguenti brani tratti dal romanzo: *La prefazione del Dottor S., Lo schiaffo del padre, Psico-analisi*

- **Incontro con l'autore: Luigi Pirandello**
  - Profilo biografico: Pirandello, figlio del Kaos
  - Le ragioni dell'adesione al Fascismo
  - La poetica: i temi centrali nella produzione dell'autore; il rapporto forma-vita; la definizione del concetto di "Maschera"; la visione della modernità
  - La poetica: definizione e tecniche dell'umorismo, la differenza tra il sentimento del contrario e l'avvertimento del contrario, la centralità dell'umorismo nella produzione dell'autore
  - Lettura, analisi e commento del passo: "Un'arte che scompone il reale" da *L'Umorismo*
  - Le novelle: caratteristiche stilistiche e temi principali
  - Sintesi, analisi, commento e raffronto dei seguenti testi: "La patente"; "Il treno ha fischiato"
  - I romanzi - trama, sintesi e analisi dei personaggi dei seguenti romanzi: *L'esclusa, I vecchi e i giovani, Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

- Lettura, analisi e commento: incipit, conclusione del romanzo
- *Uno, nessuno e centomila:* trama temi
- *Il fu Mattia Pascal:* trama, personaggi, impianto narrativo
- Lettura, analisi e commento dei seguenti brani: “La premessa seconda”, “Lo strappo nel cielo di carta”.

- **La parabola della poesia tra XIX e XX secolo**
  - Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna
  - Il concetto di *Spleen* e la riflessione sulla marginalità del ruolo del poeta e della poesia
  - Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *L’Albatros*
  - La nascita del Simbolismo: schema di sintesi
- **La situazione della poesia in Italia tra tradizione e innovazione: Pascoli**
  - Pascoli, profilo biografico (studio autonomo)
  - Confronto tra Pascoli e d’Annunzio
  - La poetica del fanciullino in Pascoli e la funzione della poesia
  - Lettura, analisi e commento del seguente passo. “Una poetica decadente” da *Il fanciullino*
  - Mappa di sintesi sulle principali raccolte dell’autore: composizione, temi, caratteristiche stilistiche
  - Il “rapsodismo” pascoliano
  - *Myricae:* il significato del titolo, la struttura, i temi e le scelte metriche
  - Le parole chiave della poetica pascoliana: frammentismo, simbolismo e impressionismo
  - Lo stile: la lingua pre-grammaticale, grammaticale e post-grammaticale
  - I temi: il rapporto tra morte e natura
  - Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *Lavandare*,*Il lampo, Il tuono, Temporale, X Agosto, Novembre*
  - *Canti di Castelvecchio:* la struttura, i temi e le scelte metriche
  - Lettura, analisi e commento: *Il gelsomino notturno*
  - *Poemetti:* la struttura, i temi e le scelte metriche
  - Lettura, analisi e commento: *Italy*
- **La situazione della poesia in Italia tra tradizione e innovazione: la visione della natura in Alcyone di d’Annunzio**
  - *Le laudi:* temi, struttura e caratteristiche
  - Approfondimento di *Alcyone* (il titolo, i temi, le scelte metriche)
  - Il vitalismo panico
  - Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *Le stirpi canore, Nella belletta*
- **Laboratorio di scrittura e comunicazione**

Nel corso dell’anno gli studenti hanno prodotto degli articoli e relativi podcast su argomenti legati all’Ed. Civica e hanno svolto esercitazioni sulle tipologie previste per la prima prova dell’Esame di Stato.

Como, 15 maggio 2022

IL DOCENTE

Roberto Bellasalma

(firmato)

Gli studenti

Irene Tabbone

Emanuele Carpani

(firmato)

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

MATERIA: Storia **CLASSE: 5^ SIA1**

DOCENTE: Roberto Bellasalma **A.S. 2021/22**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

DIDATTICA IN PRESENZA
- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe

DIDATTICA A DISTANZA
- lezione frontale
- schemi riassuntivi
- lezione dialogata e dibattito

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze…)

- schemi riassuntivi
- presentazioni multimediali
- filmati
- lavagna interattiva
- sussidi audiovisivi

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: colloquio orale, verifiche scritte strutturate, trattazioni sintetiche, temi di argomento storico.

Per la correzione delle verifiche e per la valutazione in genere si rimanda, relativamente alla didattica in presenza, alle griglie e ai criteri adottati dal Dipartimento di Lettere.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Si rimanda alla Programmazione disciplinare di inizio anno.
Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Il Docente
Roberto Bellasalma

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

MATERIA: Storia **CLASSE: 5^ SIA1**

DOCENTE: Roberto Bellasalma **A.S. 2021/22**

TESTO: M. Luppi, G. Fossati, E. Zanette, Il senso storico, Pearson, Vol. 3

PROGRAMMA SVOLTO

- **La Seconda rivoluzione industriale**

- **Imperialismo e colonialismo**

- **La grande depressione**

- **L'inquieto inizio del XX secolo**

- La Belle époque: la società del benessere e dei consumi e le innovazioni scientifiche
- I grandi magazzini simbolo della modernità (lettura, analisi e commento della riflessione del sociologo Stefano Cavazza "Dimensione massa. Individui, folle e consumi")
- L'ingresso delle masse nella vita civile: tensioni e inquietudini
- L'età giolittiana: il giudizio storico su Giolitti, il programma politico giolittiano, il decollo industriale, l'arretratezza del Sud e la piaga dell'emigrazione, le riforme, la politica estera
- Il Patto Gentiloni e il lento cammino dei cattolici nella vita politica italiana
- Approfondimento: Lo scandalo della Banca Romana

- **La Grande Guerra**

- Il significato storico della Prima Guerra Mondiale (lettura, analisi e commento di un frammento tratto da "Il secolo breve" di Eric Hobsbawm)
- Le cause profonde della Grande Guerra e l'attentato di Sarajevo (visione filmato)
- Dall'attentato di Sarajevo all'inizio della guerra
- Approfondimento: il genocidio degli Armeni
- L'entrata in guerra dell'Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti, il Patto di Londra e le radiose giornate di Maggio
- La guerra nel 1916 - l'Europa in trincea: il fronte sul Carso, la condizione dei soldati nelle trincee, il ruolo dei tribunali militari e la censura
- Approfondimento: lo shell shock e i disturbi post traumatici
- La guerra totale: la creazione del fronte interno, il ruolo del pontefice Benedetto XV, gli altri fronti di guerra e la guerra sottomarina (protagonisti e conseguenze)
- La svolta del 1917 e la fine della guerra: l'uscita della Russia dal conflitto, la disfatta italiana di Caporetto (dalla disastrosa ritirata alla reazione italiana), l'entrata in guerra degli USA
- La sconfitta degli imperi centrali
- Il bilancio del conflitto
- La pace insoddisfacente: la conferenza di pace di Versailles e la posizione di Wilson, la posizione della Francia, in sentimento della "vittoria mutilata", l'eredità dei trattati (il problema della Polonia, l'emarginazione delle minoranze etniche e la liquidazione dell'impero ottomano)
- Approfondimento: Le origini del problema mediorientale

- **Il primo dopoguerra**

- La Rivoluzione russa: l'Impero Russo alla fine del XIX secolo, la "domenica di sangue" del 1905 e il ruolo dei soviet, la Rivoluzione di Febbraio, il ruolo di Lenin e la Rivoluzione di Ottobre, l'uscita della Russia dalla Guerra, la guerra civile e il comunismo di guerra
- Il Novecento, secolo delle masse: il lutto e la memoria di massa, la guerra di massa e le sue conseguenze, la crisi della cultura democratica e liberale
- Le conseguenze economiche della guerra
- I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti: l'età della crescita economica, il partito

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

repubblicano alla guida del Paese, l'età del jazz e la diffusione dell'*American way of life,* proibizionismo, gangsterismo e *red scare*
- La Germania della Repubblica di Weimar: dalla crisi alla stabilizzazione economica (il piano Dawes), dalla crisi alla stabilizzazione politica, il grande splendore culturale
- Il crollo dell'impero austro-ungarico
- La nascita dell'Unione Sovietica e la Nep
- Stalin al potere

- **Il dopoguerra in Italia e il Fascismo al potere**

- le tensioni sociali, politiche ed economiche dell'Italia alla fine della Grande Guerra
- L'occupazione di Fiume
- Il biennio rosso, la nascita del PPI e le elezioni politiche del 1919 (l'ultimo governo Giolitti)
- Le divisioni del PSI e la nascita del Movimento dei Fasci di Combattimento
- Il programma di San Sepolcro
- Lo squadrismo
- L'eutanasia dello stato liberale: la nascita del Partito Nazionale Fascista, la marcia su Roma, il "discorso del bivacco" (analisi), il delitto Matteotti

- **L'età dei totalitarismi**

- Gli anni Trenta: l'età della crisi (la crisi del '29 - cause e conseguenze; i legami tra passato e presente)
- Il *New Deal:* il ripensamento dell'approccio liberista e i primi "cento giorni"; la ricerca del consenso popolare; la crisi internazionale
- La politica del fascismo: le leggi fascistissime; il corporativismo; i patti lateranensi; la politica coloniale italiana
- La crisi e l'ascesa del Nazismo (le tappe dell'ascesa al potere di Adolf Hitler)
- L'ideologia nazista: capo, popolo e razza
- Approfondimento: l'eutanasia di Stato e l'operazione T4
- Approfondimento: il termine totalitarismo; la visione del totalitarismo secondo H. Arendt; il "totalitarismo imperfetto"
- Controllare e manipolare: totalitarismi a confronto

- **La Seconda Guerra Mondiale**

- La democrazia in ritirata: un fascismo, tanti fascismi (la situazione dell'Austria; il nazionalismo giapponese; la penisola iberica)
- La Guerra Civile spagnola: le cause, lo svolgimento, il ruolo di Germania e Italia, il significato storico-politico
- Verso la Seconda Guerra Mondiale: il principio dello spazio vitale, l'*Anschluss,* la crisi dei Sudeti, la Conferenza di Monaco e la politica dell'*appeasement*
- Lo scoppio della Guerra
- La battaglia d'Inghilterra e l'entrata in guerra dell'Italia
- La Carta Atlantica e l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto
- L'Europa sotto il tallone nazista e la svolta del '43
- La resa della Germania e del Giappone
- Il valore storico della Resistenza, l'Italia divisa e la nascita del CLN, la liberazione
- L'Olocausto (studio autonomo di una presentazione multimediale proposta dal docente)
- Approfondimento: il progetto Manhattan

- **Il Secondo dopoguerra: dalla cooperazione internazionale alle origini della Guerra fredda**

- La Cooperazione internazionale: la nascita dell'ONU,
- Le origini della Guerra Fredda: la divisione della Germania, la leadership statunitense (il piano Marshall e il patto atlantico); le democrazie popolari e il controllo diretto e indiretto dell'URSS

IL DOCENTE

Gli studenti
Irene Tabbone
Emanuele Carpani
(firmato)

Roberto Bellasalma

(firmato)

Como 15 maggio 2022

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

MATERIA: Scienze motorie e sportive **CLASSE: 5^ SIA1**

DOCENTE: Massimiliano Delcaro **A.S. 2021/22**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'attività didattica è stata svolta privilegiando la lezione frontale e la pratica per colmare le carenze dovute alla situazione epidemiologica dello scorso anno. Ci si è concentrati su sport di squadra e sulla cooperazione tra pari per migliorar ed ampliare le loro competenze.

Mezzi e strumenti utilizzati

Si è utilizzato il materiale scolastico e gli spazi destinati alla pratica motoria dell'isituto

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

La valutazione si è basata su prove pratiche e su presentazioni di alcune tematiche inerenti allo sport e al benessere.

Contenuti disciplinari

1 Realizzare prestazioni motorie in riferimento alle capacità condizionali, coordinative ed espressive, in base alla conoscenza del proprio organismo e della sua funzionalità, razionali e adeguate al raggiungimento dell'obiettivo prescelto o indicato:

• Attività aerobiche : corsa continua, fartlek, variazioni

• Crossfit - functional training

2 Realizzare prestazioni sportive individuali e di squadra in coerenza con le indicazioni tecniche e tattiche, secondo le regole e con fair play.

• Calcio

• Pallavolo

• Basket

• Ultimate

• Uni hockey

• Tchouckball

3 Riconoscere l'importanza delle attività motorie e sportive per il benessere personale e della società e gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali ad esse connessi.

● Wellness: movimento, nutrizione, approccio mentale

● Primo Soccorso: rcp , pls

4 Riconoscere i benefici derivanti dalla pratica delle attività fisiche in ambiente naturale e l'utilità dell'uso degli strumenti informatici.

- Tracciamento gps delle attività

5 Riconoscere l'importanza della cura dell'aspetto psicologico e mentale.

● Soft skill e Life skill

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

Istituto Tecnico Economico Statale "Caio Plinio Secondo"

MATERIA: Scienze motorie e sportive **CLASSE: 5^ SIA1**

DOCENTE: Massimiliano Delcaro **A.S. 2021/22**

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE:
PRATICO

- Sviluppo capacità motorie e coordinative
- Abilità sportive
- Giochi motori
- Gesti tecnici e di tattica negli sport di squadra: PALLAVOLO, BASKET, CALCIO, PALLAVOLO, ULTIMATE, UNI HOCKEY, TCHOUCKBALL
- Test fisici: forza, velocità e resistenza
- Test coordinativi: salto funicella
- Stretching
- Functional training
- Attività aerobiche: intervallate e continue

TEORICO

- Regolamento sport di squadra ed individuali praticati
- Cenni di anatomia e fisiologia umana
- Alimentazione
- Doping
- Capacità motorie e coordinative
- Teoria dell'allenamento : forza e resistenza
- La postura
- Etica sportiva
- Primo soccorso

I rappresentanti

Irene Tabbone
Emanuele Carpani

(firmato)

Docente
Prof. Massimiliano Delcaro

(firmato)

Como, 15 maggio 2022

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

MATERIA: Religione **CLASSE: 5^ SIA1**

DOCENTE: Anna Radice **A.S. 2021/22**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro
Lezione frontale, scoperta guidata, discussione sulle tematiche proposte.
Mezzi e strumenti utilizzati
E' stato utilizzato il libro di testo con l'ausilio di brani e schede di approfondimento presi da altri testi.
Alcune parti sono state introdotte dalla visione di film.
Strumenti di valutazione adottati
La valutazione ha tenuto conto, oltre alle conoscenze acquisite, anche dell'interesse e della partecipazione attiva e costruttiva dimostrata durante le lezioni.
Contenuti disciplinari
MOD 12 VALORI DA VIVERE ; MOD 8 PAGINE DIFFICILI DELLA STORIA DELLA CHIESA; MOD10 LA BIOETICA.

PROGRAMMA SVOLTO

Con il supporto del libro di testo ***"INCONTRO ALL'ALTRO SMART***", S.Bocchini, EDB, sono state sviluppate queste tematiche:

- VALORI DA VIVERE: Pace, solidarietà', attenzione all'altro, giustizia,volontariato.

  Utizzo responsabile dei social.

- DIRITTI UMANI: Visione e analisi "All the invisible children"

- ANTISEMITISMO: visione e analisi film "JOJO rabbit"

- PAGINE DIFFICILI DI STORIA DELLA CHIESA
- Chiese Cristiane e Nazismo. Visione del film"La Rosa Bianca

- BIOETICA : clonazione, fecondazione assistita, eutanasia.

- DEBATE : etica e digitalizzazione.

La docente

Anna Radice

(firmato)

I rappresentanti

Irene Tabbone
Emanuele Carpani
(firmato)

Como 15 maggio 2022

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

MATERIA: Inglese **CLASSE: 5^ SIA1**

DOCENTE: Camillo De Blasio **A.S. 2021/22**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

La lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, per quanto si sia sempre agevolato il confronto orale tra gli studenti per analizzare i contenuti nei loro diversi aspetti e per favorire un'osservazione e analisi critica degli aspetti trattati. Inoltre, attività di collaborazione peer to peer sono state impiegate in esercizi di natura grammaticale/linguistica. Sono stati assegnati lavori di ricerca e approfondimento individuali con restituzione alla classe.

Mezzi e strumenti utilizzati

Il libro di testo (accanto alle relative espansioni) è stato il punto di partenza per la maggior parte delle attività didattiche a cui si sono affiancati materiali di approfondimento forniti dal docente tratti prettamente da fonti autentiche quali quotidiani e siti online.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché di altri fattori quali la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo, obiettivi e criteri di valutazione sono sempre stati precisati agli alunni.

Contenuti disciplinari

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni stabilite a livello di dipartimento. Il docente ha inoltre approfondito alcuni aspetti, prettamente quelli di ambito culturale. Si sono inseriti alcuni momenti di revisione linguistica per supportare le abilità espressive scritte e orali.

Il docente

Camillo De Blasio

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

CSTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

Materia: Lingua e cultura inglese **Docente: Carolina De Blasio**

Classe 5Sia1 **A.S.2021/2022**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: **C. Urbani, A. Marengo, P. Melchiori, Get into Business, ed. Rizzoli languages**

A: English for specific purposes

Module 7: Transport

- The role of geography
- Transport in national and international trade
- Means of transport
- The role of carriers
- Transport documents
- Incoterms

Expansion: Sailing the high seas?*; how airship could provide the future of air transport*

Module 8: Banking, Finance and Insurance

- Banks
- Bank services
- Methods of payments
- Finance
- The Stock Exchange
- Insurance

Expansion: Ethics in trade; The world's most important stock exchanges*

Module 9: Marketing

- The difference between marketing and selling
- The marketing mix
- Market segmentation
- Mass marketing and niche marketing
- The role of market research
- Marketing strategies and techniques
- How marketers persuade consumers
- Advertising media

B: Culture

The United Kingdom:

- UK history
- The English language*
- British institutions
- Brexit*

The USA:

- US history

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIXY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

- US institutions
- Civil rights*

The European Union:

- The EU
- The institutions
- Reasons for the union
- Social matters
- Today's challenge (outside the Eu; mass immigration)

C: Language

FCE*: exercises to revise and widen syntax, grammar and vocabulary

D: Reading expansion

- Is the welfare system still healthy?*
- A schoolgirl's fight against climate change*
- The immigration debate*
- From British computer programmer to Isis executioner*
- Dying to get into the USA*
- Integration*

* materiali forniti dall'insegnante

Il docente
Camillo De Blasio
(firmato)

I rappresentanti

Irene Tabbone
Emanuele Carpani
(firmato)

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

MATERIA: Matematica **CLASSE: 5^ SIA1**

DOCENTE: Gelsomina Gonnella **A.S. 2020/21**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)
Ho conosciuto la classe all'inizio del loro terzo anno di corso. Il lavoro è stato strutturato e condizionato dal profilo estremamente eterogeneo degli alunni in termini di impegno, capacità e risultati.
La lezione applicazione, l'insegnamento per problemi, la scoperta guidata sono state accompagnate da esercizi esplicativi ed applicativi con richiami al programma svolto negli anni precedenti. Nella spiegazione è stato favorito l'approccio grafico.
E' stata favorita la partecipazione degli alunni al dialogo educativo al fine di consentire una rapida verifica dell'apprendimento del lavoro proposto, facilitando l'interiorizzazione delle tecniche di calcolo illustrate, l'abitudine all'analisi, alla sintesi ed alla rielaborazione.
Solo un ristretto numero di alunni, motivato e partecipe, è riuscito a raggiungere buoni risultati. La restante parte della classe ha mostrato disinteresse e poca costanza, limitando lo studio alle verifiche con risultati non sempre soddisfacenti.

Le modalità di insegnamento sono state adattate nei periodi in DAD. Gli alunni hanno risposto positivamente alla DAD, grazie all'esperienza dei due anni precedenti, dimostrando grande disponibilità e spirito di collaborazione.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze…)

- Libro di testo in adozione
- Classroom (materiale fornito dal docente: formulari, esercizi svolti, video)
- LIM/Jamboard
- Software grafici e di calcolo (geogebra)
- Piattaforma Google mediante Meet e Jamboard (per la DAD)

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)
Tipologie di verifiche formative (prevalentemente) e sommative scritte ed orali.
La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati conseguiti in termini di voto, di impegno, di partecipazione, dell'autonomia organizzativa, del livello di crescita dell'alunno, dei diversi stili di apprendimento, del livello della classe.

Contenuti disciplinari

La scelta dei contenuti disciplinari e la loro strutturazione e programmazione è avvenuta in linea con le direttive ministeriali secondo quanto concordato in sede di dipartimento disciplinare.

Lo svolgimento del programma è stato regolare ed in linea con la programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico.

La docente

Gelsomina Gonnella

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD010006 - AIXY1ML - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

Materia: **Matematica** Docente: **Gonnella Gelsomina**

Classe: **5SIA1** A.S.: **2021/22**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Gambotto, Consolini, Manzone; Matematica per l'indirizzo economico, Tramontana, vol 3.

RICHIAMI ED INTEGRAZIONI

- La retta
- I fasci di rette
- Le coniche: parabola, circonferenza, iperbole (equilatera)
- Le disequazioni in due varabili: le disequazioni lineari, le disequazioni non lineari, i sistemi di disequazioni
- Funzioni in due variabili reali: campo di esistenza

APPLICAZIONI DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE

- Funzione domanda e funzione offerta, prezzo di equilibrio
- Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto, Break-even-Point

RICERCA OPERATIVA (prima parte)

- Cenni storici
- La classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- Problema delle scorte
- Scelta fra più alternative

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Il sistema di riferimento nello spazio
- Dominio
- Le curve di livello
- Le derivate parziali
- Massimi e minimi liberi con le curve di livello
- Massimi e minimi con funzioni lineari e vincoli lineari

RICERCA OPERATIVA (seconda parte)

- Il modello del problema
- Problemi di programmazione lineare in due variabili:

a) con il metodo delle linee di livello;

b) confrontando i valori assunti dalla funzione obiettivo in corrispondenza dei vertici del poligono

CORRELAZIONE E REGRESSIONE LINEARE (semplice)

(erogato in modalità CLIL, docente Prof.ssa Milone Lucia)

- Definizione e scopo
- Il modello statistico (minimi quadrati) e la retta di regressione lineare: come si costruisce, come si interpreta (analisi della dipendenza);
- Il coefficiente di correlazione r: definizione, significato, attenzioni
- La regressione lineare in Excel (con applicazioni pratiche ai nodi disciplinari

I rappresentanti
Irene Tabbone
Emanuele Carpani
(firmato)

La docente
Gelsomina Gonnella
(firmato)

Como 15 maggio 2022

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI
Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739
Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786
Sito Internet: http://www.caioplinio.edu.it E-Mail: cotd01000g@istruzione.it
Codice fiscale 80018180135

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A1 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alda Merini (Milano 1931-2009) è stata poetessa e scrittrice italiana, nata da una famiglia di origini modeste, manifesta sin da subito la sua passione per la poesia e la musica e a soli 15 anni esordisce come autrice. Nel 1947 incontra «le prime ombre della mente», come ebbe modo di definirle, e finisce internata per un mese in manicomio. Per lei il manicomio sarà un'esperienza purtroppo costante, una sorta di alternarsi tra buio e luce, l'inizio di un estenuante viaggio nella psicanalisi. Tra le sue ultime opere c'è la raccolta poetica del 2004 Clinica dell'abbandono, *la cui prima sezione, dal titolo* Poemi eroici, *contiene poesie scritte durante gli anni '90. Il tema preponderante all'interno della maggior parte dei testi è quello dell'amore.*

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
che l'amore è una spiga d'oro che
cresce nel vostro pensiero esso
abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

(A. Merini, *Clinicadell'abbandono,* Einaudi, Torino 2003)

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD010006 - AEYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda te risposte agli spunti proposti.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5)
4. A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12)
6. Chiarisci il significato metaforico dei vv. 14-19

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria otto-novecentesca, o pubblicata in questi ultimi anni) che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA A2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il brano, pubblicato il 9 dicembre 1973 sul «Corriere della Sera» con il titolo *Sfida ai dirigenti della televisione*, viene in seguito inserito da Pasolini nella raccolta *Scritti corsari* (con il titolo *Acculturazione e acculturazione*), edita pochi mesi prima della sua morte. Nell'articolo, Pasolini dà voce a una risentita polemica nei confronti della televisione, responsabile ai suoi occhi di aver contribuito a diffondere modelli turali univoci e massificanti, che hanno contribuito alla perdita dell'autentica cultura popolare, imponendo i principi del conformismo e del consumismo. In questo la televisione si è resa quindi strumento del potere politico ed economico della borghesia imprenditoriale, favorendo subdolamente un'omologazione sociale che nemmeno il Fascismo era riuscito a imporre.

Molti lamentano (in questo frangente dell'*austerity*[1]) i disagi dovuti alla mancanza di una vita sociale e culturale organizzata fuori dal Centro[2] «cattivo» nelle periferie «buone» (viste come dormitori senza verde, senza servizi, senza autonomia, senza più reali rapporti umani). Lamento retorico. Se infatti ciò di cui nelle periferie si lamenta la mancanza, ci fosse, esso sarebbe comunque organizzato dal Centro. Quello stesso Centro che, in pochi anni, ha distrutto tutte le culture periferiche dalle quali - appunto fino a pochi anni fa - era assicurata una vita propria, sostanzialmente libera, anche alle periferie più povere e addirittura miserabili. Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava

[1] **austerity**: insieme di limitazioni al consumo di carburante imposte dal governo italiano nel 1973 1974, in seguito all'aumento del prezzo del greggio provocato dalla crisi petrolifera del 1973.

[2] **Centro**: il vocabolo non indica soltanto una realtà geografica ma, metaforicamente, l'insieme degli interessi economici e politici.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000C - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E
lettera morta[3]. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura[4] è compiuta. Si può dunque affermare che la "tolleranza" della ideologia edonistica[5] voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture[6] e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione[7] distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè - come dicevo - i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un "uomo che consuma", ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neo-laico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.

L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che "omologava"[8] gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale "omologatore" che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo.

Non c'è infatti niente di religioso nel modello del Giovane Uomo e della Giovane Donna proposti e imposti dalla televisione. Essi sono due Persone che avvalorano la vita solo attraverso i suoi Beni di consumo (e, s'intende, vanno ancora a messa la domenica: in macchina).

Gli italiani hanno accettato con entusiasmo questo nuovo modello che la televisione impone loro secondo le norme della Produzione creatrice di benessere (o, meglio, di salvezza dalla miseria). Lo hanno accettato: ma sono davvero in grado di realizzarlo?

No. O lo realizzano materialmente solo in parte, diventandone la caricatura, o non riescono a realizzarlo che in misura così minima da diventarne vittime. Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d'animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari[9], fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i "figli di papà", i piccoli borghesi, da cui si dissociavano[10], anche quando erano costretti a servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l'hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l'analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari - umiliati - cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di "studente". Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi

---

[3] **lettera morta**: inefficace

[4] **abiura**: l'atto di rinnegare pubblicamente une fede o un'ideologia; in questo contesto Pasolini allude alla rinuncia alla propria specifica identità culturale.

[5] **edonistica**: basata sulla ricerca del piacere: qui l'aggettivo è sinonimo di consumistica.

[6] **infrastrutture**: i servizi pubblici, come gli ospedali e le vie di comunicazione.

[7] **omologazione**: omogeneizzazione, adeguamento a un modello prevalente.

[8] «**omologava**»: uniformava, unificava.

[9] **sottoproletari**: gli esponenti dei ceti più bassi della società, emarginati e indigenti.

[10] **si dissociavano**: si differenziavano, prendevano le distanze.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000C - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E
hanno subito acquisito per mimesi[11]. Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell'adeguarsi al modello "televisivo" – che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale - diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico[12], impedisce al vecchio "uomo" che è ancora in loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento[13] delle facoltà intellettuali e morali.

La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto "mezzo tecnico", ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si fa concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito del nuovo potere.

Non c'è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogans mussoliniani[14] fanno ridere: come (con dolore) l'aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l'anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l'ha scalfita, ma l'ha lacerata, violata, bruttata[15] per sempre...

P.P. Pasolini, S*critti corsari,* Milano, Garzanti, 2001

Comprensione e analisi

1. A quale realtà allude Pasolini, secondo te, con l'espressione «il Centro»? Quale rapporto si delinea nel testo tra «Centro» e «periferia»?
2. A giudizio dell'autore, i nuovi (dis)valori culturali si sono imposti attraverso due «rivoluzioni»: quali?
3. Quali effetti determina secondo Pasolini la diffusione della televisione, in particolare sul sottoproletariato?
4. L'affermarsi di una cultura unica fa sì che i giovani delle classi popolari si sentano umiliati e comincino a «vergognarsi della loro ignoranza» e, al tempo stesso, a «disprezzare la cultura». Come si spiega questo apparente paradosso?
5. Secondo Pasolini, quali sono i "valori" imposti dalla nuova società dei consumi? Che cosa intende l'autore con l'espressione "edonismo laico"?
6. I modelli imposti dalla televisione risultano difficilmente realizzabili nella realtà. Quali conseguenze ne derivano?
7. Individua i punti del testo in cui viene sottolineato il parallelismo tra il Fascismo come fenomeno storico e il «nuovo fascismo» della civiltà dei consumi. Quali analogie collegano i due fenomeni e quale tra essi è considerato più deleterio?

Interpretazione

In un articolo del 1968 intitolato *Il convitato di vetro*, Luciano Bianciardi scrive: «La famiglia italiana ha sempre, a cena, un ospite, e magari non lo sa... Il convitato serale, anziché di pietra, è fatto di valvole, legno e vetro: è il televisore. Non appena la famiglia si mette a tavola,

[11] **mimesi**: imitazione.
[12] **pragmatico**: pratico, concreto.
[13] **rattrappimento**: intorpidimento.
[14] **slogans mussoliniani**: le scritte di propaganda del regime fascista, ormai anacronistiche.
[15] **bruttata**: sporcata, insozzata.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

anche lui si siede, non mangia ma parla e canta. Non uccide, certo, ma può fare di peggio. Può imbottire teste, formare opinioni, indurre ai consumi.» («ABC», 11 febbraio 1968).

Confronta queste affermazioni con la posizione sostenuta da Pasolini ed elabora una riflessione scritta sull'influenza esercitata ancor oggi dalla televisione, ponendo in rilievo analogie e differenze rispetto alla situazione degli anni Sessanta-Settanta. Puoi estendere il tuo discorso ai nuovi mezzi di comunicazione, sempre comparandone gli effetti con quelli della «vecchia» televisione.

TIPOLOGIA B1 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La storia del Novecento non è stata certo avara di assedi e di bombardamenti di città. La Seconda guerra mondiale, in particolare, si è caratterizzata per una sorta di insana euforia per l'arma aerea, dimostratasi capace di radere al suolo interi agglomerati urbani grazie anche alla possibilità di armare le testate con le combinazioni di sostanze esplosive e incendiarie (persino atomiche) più idonee a provocare i maggiori danni possibili alle strutture, che si trattasse di industrie o abitazioni. La ragione di questo straordinario successo strategico si deve anche al fatto che l'altitudine risparmia agli equipaggi dei velivoli la vista delle carneficine che stanno compiendo. Il caso di Claude Eatherly, il pilota di Hiroshima che in un famoso carteggio con Günther Anders rese pubblico il proprio senso di colpa per aver partecipato al primo bombardamento atomico della storia umana, rappresenta tuttora un'eccezione nel mondo tecnologico e algido dei piloti da caccia (e, oggi, di droni), che sembrano esaltarsi più che altro per la loro capacità di colpire l'obiettivo con precisione chirurgica. Ha indubbiamente ragione Elaine Scarry quando osserva che il bombardamento aereo emula la tortura, sebbene applicata secondo i canoni dell'economia di scala. Da un lato, infatti, la distanza dalle sue vittime al suolo permette al pilota un'estraniazione analoga a quella del torturatore, addestrato a non percepire l'umanità del corpo sul quale infierisce. Dall'altro, per gli individui trasformati in bersagli che non possono sapere dove e quando esploderà, la bomba rappresenta invece l'incarnazione di un nuovo potere assoluto – che ti osserva, ma senza mostrarsi – e arbitrario – ti colpisce senza neanche aver verificato la tua eventuale colpevolezza.

Dalla fine della Guerra fredda, tuttavia, la città sembra sia diventata un bersaglio in sé; anzi l'obiettivo primo e privilegiato della guerra, al di là del contesto strategico più ampio in cui si colloca la battaglia che si combatte nelle sue strade. [...] L'accanimento col quale le forze armate russe si stanno dedicando in queste settimane, su ogni fronte, alla distruzione delle città ucraine non può poi che evocare a noi europei l'assedio di Sarajevo, iniziato nel 1992 e durato quattro interminabili anni. Ed è difficile sfuggire alla sensazione che, oggi come allora, al di là della volontà di terrorizzare i civili nella speranza di spingerli a rinnegare il proprio governo e indurli alla resa, l'intento vero sia quello di annientare ciò che la città rappresenta: bombardare Mariupol non vuol dire soltanto distruggerne le infrastrutture, ma annichilire l'idea stessa di cittadinanza che esse incarnano.

I grandi urbanisti del passato hanno saputo esprimere con grande chiarezza il ruolo che la città ha avuto nella storia. Per Lewis Mumford, "è la scena consapevolmente drammatica per le azioni più significative e gli stimoli più sublimati di una cultura umana. La città favorisce l'arte ed è arte; la città crea il teatro ed è il teatro. È nella città, nella città quale teatro, che le attività più importanti dell'uomo vengono formulate ed elaborate attraverso individui, eventi, gruppi in conflitto ed in cooperazione, sino alle apoteosi più significative". Analogamente, Louis Wirth scrive che la città è l'origine stessa della vita economica, politica e culturale, "il crogiolo di razze, popoli e culture; e uno dei terreni più favorevoli alla creazione di nuovi ibridi biologici e culturali. Essa non solo ha tollerato, ma ha premiato le differenze individuali. Ha fatto incontrare persone dai più distanti angoli della terra perché sono differenti e quindi utili le une alle altre, piuttosto che perché simili tra loro o perché delle stesse opinioni". In tempi più recenti, è stato scritto che la città è il luogo in cui i gruppi definiscono la propria identità, articolano i diritti e i doveri della cittadinanza (Engin Isin); è un espace provocateur destinato a generare sempre nuove forme di pensiero (Doreen Massey). E ancora, e soprattutto, la città

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000C - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E
incarna l'essenza stessa della politica: essere politici, scriveva Hannah Arendt, vuol dire vivere nella polis, decidere con le parole e la persuasione, mentre "la mera violenza è muta".

La guerra di Putin, dietro la facciata ottocentesca di invasione di uno stato indipendente per fini imperiali, cela una volontà totalitaria e predatoria di nuovo tipo, perché non si sforza nemmeno di proporre un modello ideologico alternativo a quello liberal-democratico; ma, colpendo le città nei suoi snodi più essenziali – gli ospedali, le scuole, i centri commerciali – intende estirpare la politica fin dalle sue radici e rendere impossibile qualunque residua forma di convivenza, costringendo i cittadini a rifugiarsi nei bunker sotterranei o a trasformarsi in profughi.

(da Fabio Armao, *Da Sarajevo a Mariupol: la guerra e la morte della polis*, "Micromega")

Analisi

1.1 Metti in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
1.2 Perché, secondo l'autore, la guerra di Putin, dietro la facciata ottocentesca di invasione di uno stato indipendente per fini imperiali, cela una volontà totalitaria e predatoria di nuovo tipo?
1.3 Spiega il significato della citazione della filosofa Hannah Arendt riportata nel testo: "essere politici vuol dire vivere nella polis, decidere con le parole e la persuasione, mentre la mera violenza è muta".

Produzione

Le prime pagine dei quotidiani e gli approfondimenti televisivi sulla guerra in Ucraina ci pongono di fronte al tragico spettacolo della distruzione di città come Kiev, Mariupol, Kharkiv, Chernihiv. Oltre alla brutalità di tali immagini, a colpire la nostra attenzione è vedere così barbaramente annichilita la nozione stessa di città, luogo di arte e di cultura, di identità e di partecipazione politica.
Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nell'articolo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce delle tue letture e delle tue conoscenze.
Presenta la trattazione con un titolo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TIPOLOGIA B2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale: questa è la prima legge della tecnologia di Melvin Kranzberg[16]. In questa frase c'è già tutto: la potenza dei motori di ricerca e dei social network è sempre lì a suggerirci che non prendono posizione, che non sono responsabili di quello che si scrive e possono solo dirigere il traffico. La prima grande bugia è considerare i motori di ricerca, le piattaforme di chat o i social network, luoghi neutrali. Organizzare i profitti, verso che direzione orientare i propri algoritmi, sono scelte precise, economiche e politiche, l'algoritmo non è neutrale, non è buono né cattivo. Quando decide di premiare la quantità indipendentemente dalla qualità, questa è una scelta profondamente politica perché va a impattare con quanto dice Roger McNamee: "Quando gli utenti sono arrabbiati, consumano e condividono più contenuti. Se rimangono calmi e imparziali hanno relativamente poco valore per Facebook che fa di tutto per attivare il cervello rettile[17]". McNamee, che fu uno dei primi investitori in Facebook – e ne è oggi pericolosamente

[16] Melvin Kranzberg (1917-1995) è stato uno storico statunitense; è noto per le sue sei leggi sulla tecnologia.
[17] cervello rettile: secondo una nota teoria del medico statunitense Paul Donald MacLean, è la parte più antica del nostro cervello, legata agli istinti e agli impulsi.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000C - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E
spaventato per il mondo che ha creato – descrive la dinamica della rabbia come capitale primo dei social network: se non sei arrabbiato non stai tutto il tempo attaccato al telefono, se aggredisci, senti con la pancia, rispondi nell'immediato, allora sei utile e aiuti a rendere virale il contenuto.

Quello che i social network fanno ho provato a compararlo al mercato delle auto. Perché più dell'ottanta per cento delle auto sul mercato italiano ha motori in grado di arrivare (e superare) i duecento chilometri orari? In nessuna strada sei autorizzato a tale velocità. Eppure puoi comprare un'auto che corre oltre i limiti, puoi farlo sapendo che rischierai, oltre che di ammazzare e ammazzarti, il ritiro della patente. I social network fanno qualcosa di simile ma senza limiti. Autorizzano a spammare[18] ogni sorta di contenuto, di insulto, di bugia, di manipolazione, violano sistematicamente la privacy raccogliendo ogni sorta di informazione su di te ma non solo ti autorizzano a farlo: ti garantiscono (e si garantiscono) impunità. Al massimo in qualche raro caso banneranno[19] qualche insulto, e ci sarà qualche episodico processo su qualche violazione gravissima avvenuta all'interno dei loro spazi. Ma per il resto ogni secondo lasceranno che si condividano palesi bugie, propaganda di ogni tipo, attacchi personali, porcherie di ogni genere. Non solo produci motori che vanno oltre i limiti consentiti, ma dai l'impunità a correre il più possibile.

Ovviamente non è solo questo il web, non sono solo questo i social network anzi, la loro ragione d'essere si fonda sulla diffusione del sapere, la connessione degli esseri umani, la creazione di nuove grammatiche emozionali. Questo in linea di principio ancora sopravvive in residuali spazi perché la trasformazione è ormai completamente avvenuta, come scrive Franco Berardi, "Bifo"[20]: "[...] Il risentimento identitario ha sostituito la solidarietà sociale, e la cultura dell'appartenenza ha sostituito la ragione universale". Esprimere i propri pensieri con un tono corretto ed educato viene percepito come inautentico, non utilizzare un registro sarcastico[21] ti degrada immediatamente all'ambiguità: cosa nascondi se provi a convincere e non demolire, a ragionare e non vincere? Questo ha creato un riflesso automatico per cui nello spazio dei social il sentire comune crede solo a chi palesa il suo interesse chiaramente, a chi si sente chiaramente che difende se stesso, la sua parte, i suoi soldi, il suo successo, la sua razza. Insomma, sé e basta. Sé e quelli come sé, o in nome di quelli come sé.

Siamo disposti a credere non solo esclusivamente a ciò che è governato da un interesse personale, ma peggio, che l'odio sia autentico e disinteressato e che la ricerca di empatia, di giustizia e la possibilità di essere buoni siano ambigue e segretamente mosse da oscuri profitti. Una persona che è abitata dalle sue contraddizioni, dai suoi errori, che per vivere lavora o vuole migliorare se stesso ma che oltre che guadagnare per sé e la sua famiglia prova a migliorare la società in cui vive, che prova a credere che il diritto alla felicità sia diritto dell'umanità, non solo è derisa e non creduta ma per sostenere questi suoi principi è sistematicamente sottoposta a una prova di stress, indagine e diffidenza estrema. [...]

In una parola il bene è impossibile: persegui solo il tuo profitto e difendi la tua zolla, sentiti simile ai tuoi prossimi, leggi solo ciò che ti conferma il tuo sentire. Fine. Di questo odio si nutrono i social network, questo pensiero è alimentato dai filtri dei motori di ricerca che fingono di non esserne parte ma sono organizzatori di ciò che viene versato nell'oceano in cui poi su richiesta vanno a rassettare e ordinare informazioni. Come ricorda il formatore Andrew Lewis, "se non state pagando qualcosa non siete un cliente: siete il prodotto che stanno vendendo".

(Roberto Saviano, *OnLife, Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro",* www.repubblica.it, 17 ottobre 2019)

---

[18] spammare: diffondere una grande quantità di messaggi indesiderati.

[19] banneranno: bloccheranno, bandiranno.

[20] Franco Berardi: filosofo e saggista italiano, detto "Bifo".

[21] un registro sarcastico: un tono improntato a un'ironia pungente, sprezzante, corrosiva.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD010006 - AEYY1M1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

1. Spiega il significato dell'affermazione con cui si apre l'articolo: "La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale".
2. Saviano fa un paragone fra mondo dei social e mercato dell'auto: secondo l'autore, che cosa li accomuna e che cosa li differenzia?
3. Spiega la metafora che l'autore utilizza: "ciò che viene versato nell'oceano".
4. Perché chi sui social prova a ragionare in modo pacato o mostra di saper guardare oltre il suo personale tornaconto è visto con diffidenza e generalmente non è creduto?
5. Come si collega la citazione finale con il resto del ragionamento sviluppato nell'articolo?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dalle considerazioni di Saviano, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sui meccanismi con cui i social network raccolgono informazioni sui loro utenti, sui possibili usi che se ne possono fare e sui pericoli che tale pratica può comportare. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alla fine del 1918 l'Europa non era più il centro del mondo. Il mondo era cambiato e non aveva più un centro. Dopo le tante riflessioni pubblicate nel 1918 sul suicidio della civiltà, sul tramonto dell'Occidente, sulla catastrofe dell'Europa, nel 1919 suonò come una campana a morto già udita la dichiarazione del poeta francese Paul Valery: "Constatiamo ora che l'abisso della storia è grande abbastanza per tutti. Sentiamo che una civiltà è fragile come una vita". [...]
Alla fine del 1918 la stagione della mondialità europea era definitivamente tramontata. Non era soltanto finita l'Europa mondiale, diventata mosaico di Stati nazionali infiammati dell'antagonismo nazionalista e ormai contestata, nell'egemonia mondiale, dagli Stati Uniti e dal Giappone, e sfidata nel suo stesso continente dalla mondialità potenziale della Russia bolscevica, ma era stata definitivamente distrutta la coscienza stessa della della mondialità europea, cioè l'orgoglio, condiviso fino al 1914 dai futuri vincitori e vinti della Grande Guerra, di appartenere al continente che dominava il mondo possedendo, sotto le bandiere delle sue potenze imperiali, oltre l'80 per cento delle terre emerse, con primati assoluti in tutti i campi dell'attività umana, dall'economia alla cultura, dalla scienza alle armi. Era stata distrutta la coscienza della mondialità europea fondata sulla convinzione condivisa da tutti gli europei di aver costruito durante "il secolo meraviglioso" la più ricca, potente, splendida civiltà universale della storia, che avrebbe guidato l'intera umanità sulla via del progresso alla luce della ragione. Nel 1923 il teologo, musicista e medico alsaziano Albert Schweitzer scrisse l'epicedio della civiltà universale dell'Europa mondiale: "Oltrepassammo la soglia del XX secolo con incrollabile fiducia in noi stessi, e quanto si scriveva allora sulla nostra civiltà non faceva che confermare l'ingenua fede nel suo alto valore. Chiunque esprimeva un dubbio veniva guardato con stupore. [...] Ora è chiaro a tutti che la morte della civiltà è data dal tipo del nostro progresso. Ciò che rimane non è più saldo, resta in piedi perché non è stato ancora esposto alla pressione che ha fatto cadere il resto ma, costruito com'è sulla ghiaia, facilmente verrà trascinato via alla prossima frana".
Dopo il 1918, brandelli di coscienza della mondialità europea sopravvissero con l'ambizione illusoria di ripristinarla nella realtà del mondo, e ventun anni dopo tale ambizione generò

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000C - AIVY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E
tragicamente una seconda e più micidiale guerra mondiale, che ebbe ancora come matrice ed epicentro il continente europeo, e distrusse definitivamente ogni sua pretesa di mondialità. Per vent'anni, fra il 1898 e il 1918, la coscienza della mondialità europea non era stata una presunzione dell'immaginazione ma la realtà della vita nel mondo. Tanto reale che gli effetti della sua fine sono giunti fino al mondo attuale, e ancora lo fanno traballare, talvolta persino esplodere in micidiali guerre regionali, guerre civili, guerre etniche, ma sempre evitando il rischio di una conflagrazione mondiale. Dal 1918, la storia del mondo non ha conosciuto nuove mondialità, ma solo ambiziosi aspiranti alla mondialità, carichi di armi mortali per tutta l'umanità.
L'assenza di una nuova mondialità, che sia realmente identificabile con una civiltà e con la potenza che la esibisce, forse è la condizione minima che tuttora garantisce una precaria sicurezza di pace.
(Emilio Gentile, *Ascesa e declino dell'Europa nel mondo. 1898-1918*, Garzanti, Milano, 2018)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è l'argomento trattato da Emilio Gentile in questo brano?

2. Qual è il significato del termine *mondialità*?
3. In che senso il 1918 segna la fine della centralità dell'Europa?
4. Che cosa venne meno, in sostanza, con la Prima Guerra Mondiale, tanto da determinare la crisi dell'Europa? Che cosa rappresentava l'Europa fino al 1918?
5. Spiega in che senso Gentile dice che la Seconda Guerra Mondiale:
   - fu più micidiale della prima;
   - ebbe ancora come matrice ed epicentro il continente europeo;
   - distrusse definitivamente ogni pretesa di mondialità dell'Europa
6. Ritieni che la frase "Dal 1918 la storia del mondo non ha conosciuto nuove mondialità, ma solo ambiziosi aspiranti alla mondialità, carichi di armi mortali per tutta l'umanità" alluda a Hitler, Stalin e altri dittatori saliti alla ribalta della storia europea? Rispondi in modo motivato.

PRODUZIONE

Nei primi due decenni del Novecento studiati da Gentile, l'Italia manifesta i sintomi della crisi dell'intero continente europeo, di cui ancora oggi, a un secolo esatto di distanza, viviamo le conseguenze. All'inizio del terzo millennio l'Europa, sempre più indecisa, rischia di scivolare verso una definitiva marginalità. In una pagina rifletti su queste conclusioni di Emilio Gentile sulla base delle tue conoscenze di storia del Novecento e dell'età contemporanea.

TIPOLOGIA C1 RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E
senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente,
che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.
La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati. Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.
Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TIPOLOGIA C2 RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Il turismo appartiene a quella categoria di fenomeni sociali, come lo sport o la pubblicità, che sono onnipresenti, familiari, ma sempre e comunque indigeriti, inelaborati: eludono le domande, neutralizzano la riflessione. [...] Il turismo è perfino più importante dello sport e della pubblicità, tanto che la nostra epoca può essere seriamente definita come "l'età del turismo", come si è parlato dell'età dell'acciaio o dell'età dell'imperialismo. [...] La centralità politica che ha acquistato il turismo nelle nostre società è evidenziata anche dalla nascita di un "terrorismo turistico", che cioè sia uccide i turisti [...] sia distrugge attrattive turistiche quali monumenti, templi, rovine, cittadelle [....]. [...] Le attrattive turistiche sono un bersaglio perché hanno un valore simbolico, di emblemi dei valori contro cui si combatte, ma vengono distrutte anche per sottrarre all'avversario risorse economiche in quanto esse sono fonti di entrate sempre più cospicue. [...] E così veniamo all'altra ragione per cui il turismo giunge a definire tutta la nostra epoca. Una ragione che è sotto gli occhi di tutti: il turismo è ormai la più importante industria di questo nuovo secolo».

(Marco d'Eramo, *Il selfie del mondo: indagine sull'età del turismo*, Feltrinelli, Milano 2017)

Rifletti criticamente sul fenomeno del turismo, evidenziando anche limiti e problemi del turismo di massa.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

Linee orientative

Quando e come è nato il turismo di massa? Che cos'è il turismo oggi? Quali forme ha assunto (turismo nero, religioso, enogastronomico...)? Che cosa è cambiato nel modo di progettare, vivere, raccontare un viaggio? Quale ruolo ha assunto la tecnologia? Quale peso ha il turismo sull'economia di uno Stato?

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

COTD01000G - AIYX1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004014 - 09/06/2022 - V.3 - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A _____ **CLASSE**_____ **DATA**_____

1. **La comprensione complessiva del testo risulta:**

corretta	4
essenziale	3
non del tutto precisa e/o coerente	2
incoerente e/o imprecisa	1

2. **L'analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:**

corretta e articolata	4
corretta	3,5
adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta	3
non del tutto corretta	2
frammentaria e/o scorretta	1

3. **Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:**

articolati, ricchi e/o originali	4
adeguati	3
essenziali, ma corretti	2
frammentari e/o limitati	1

4. **L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:**

corretta e appropriata	3
corretta, ma con qualche imprecisione	2
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata/ con errori	1

PUNTEGGIO:_____**/15**

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

SIMULAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI
Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739 Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786
Sito Internet: http://www.caioplinio.edu.it E-Mail: cotd01000g@istruzione.it
Codice fiscale 80018180135

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO
Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tipologia c) Simulazioni aziendali

PRIMA PARTE

La EPSILON SpA è un'azienda industriale di piccole dimensioni che, durante il 2021, ha saputo recuperare i volumi di fatturato persi a causa della pandemia e conseguire un livello di redditività soddisfacente per i portatori di capitale di rischio.
I suoi punti di forza sono gli sforzi continui in Ricerca & Sviluppo, nonché la grande attenzione ai temi ambientali e, più in generale, alla sostenibilità.
Facendo riferimento alla EPSILON Spa, il candidato presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2021 in forma abbreviata, redatti secondo il dispositivo dell'art. 2435 bis del Codice civile, tenendo conto, inoltre, di quanto segue:

- totale attivo 1.017.000 euro
- leverage 3,28
- indice di rotazione degli impieghi 2
- ROS 20%

SECONDA PARTE

Successivamente, il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e, nel suo svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Considerato l'elevato effetto leva, si analizzino le fonti di finanziamento a cui ha fatto ricorso la EPSILON SpA e le soluzioni proponibili per riequilibrare tale situazione.
2. L'interpretazione dell'andamento finanziario della gestione richiede, tra l'altro l'analisi di bilancio per margini. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2021 supportata dagli opportuni indicatori.
3. In considerazione della sensibilità verso la CSR, la EPSILON SpA decide di predisporre la prima rendicontazione sociale con l'obiettivo di comunicare efficacemente le strategie ai propri stakeholder. Nel report è contenuta l'analisi del valore aggiunto generato e distribuito.
   Dati mancanti opportunamente scelti.

_____

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici comprese negli elenchi pubblicati dal MIUR (Nota prot. 5641/2018, 22274/2019 e 2516/2022)
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Disciplina: Economia aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra una padronanza delle conoscenze parziale e lacunosa.	0-1	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze essenziale.	**1,25**	
	Dimostra una padronanza completa delle conoscenze.	1,5	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze completa e approfondita.	2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova [22]	Non comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera non corretta.	0-1,5	
	Comprende in linea di massima i testi proposti e redige i documenti richiesti commettendo qualche errore.	**1,75**	
	Comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera corretta, salvo qualche imprecisione.	2-2,5	
	Comprende appieno i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera completa e corretta.	3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti**.**	Costruisce un elaborato incompleto, incoerente e non corretto.	0-1,5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, essenzialmente coerente e corretto.	**1,75**	
	Costruisce un elaborato globalmente coerente e corretto.	2-2,5	
	Costruisce un elaborato coerente e corretto, arricchito con osservazioni personali.	3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici**.**	Dimostra scarse capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e/o inadeguato.	0-1	
	Dimostra sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale.	**1,25**	
	Dimostra discrete capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico appropriato.	1,5	
	Dimostra ottime capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico ricco e sempre pertinente.	2	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO in decimi			

[22] Con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.

Firmato digitalmente da SILVANA CAMPISANO